

**FENATI**  
**PROMOZIONE  
 VENDITE  
 IMMOBILIARI**  
 VIA APPIA 92/A  
 TEL. 35333 - IMOLA

# La Lotta

Tipografia  
 Galeati - Imola  
 direttore responsabile  
 Carlo Maria Badini  
 Una copia L. 500

Aut. Tribunale  
 n. 2346 del 23-10-54  
 Sede di redazione  
 Abb. post. Cir. 1 bis  
 Pubb. int. al 70%

SETTIMANALE POLITICO E DI INFORMAZIONE IMOLESE — FONDATA DA ANDREA COSTA  
 Redazione e amministrazione - V.le P. Galeati, 6 - Imola - Tel. 34335-34959

**TIPOGRAFIA 2000  
 di Baroncini Oriano**  
 Via Tozzoni, 12/A  
 IMOLA - Tel. 22259  
**TIPOGRAFIA  
 TIMBRIFICIO  
 TARGHE**  
 Prezzi interessanti

ANNO 96 - N. 46 - 13.12.1984

Publicità: Concessionaria esclusiva ECOSETTE - Via Cavour, 40 - IMOLA - tel. 26031/35914

LA LOTTA È IN EDICOLA IL GIOVEDÌ

30.11/1.12 - CONVEGNO P.S.I. SU «IDEE E PROGETTI PER UN PROGRAMMA»

## Un programma per vivere meglio «Idee e progetti» dalla parte dei cittadini

Continua in questo numero il servizio dedicato al convegno «Idee e progetti per un programma» socialista, con gli interventi della giornata di sabato 1° dicembre.

### RAPPORTO ISTITUZIONI E SOCIETÀ - L'AZIENDA PUBBLICA NELL'ECONOMIA

**ALDOLFO SOLDATI**  
 Sindaco di Castel Guelfo

Per Adolfo Soldati la situazione degli Enti Locali nel nostro Paese accomuna a positivi elementi di novità ritardi che hanno lasciato sul tappeto le questioni legate alla riforma delle autonomie locali e della finanza locale.

L'impegno del Governo ha comunque prodotto una crescita, molto significativa, degli investimenti e dei mezzi a disposizione degli Enti Locali tale da consentire il mantenimento degli attuali livelli dei servizi che erogano e degli altri

interventi in campo economico e sociale che si richiedono nel Governo delle realtà locali.

Un uguale impegno deve comunque animare gli Enti Locali stessi per cercare, attraverso la razionalizzazione dei propri apparati e della propria spesa, di ridurre i larghi margini che ancora esistono per un uso più oculato del denaro pubblico. Gli Enti Locali devono farsi carico inoltre, pure in una situazione dove si riscontra la scarsa consistenza di una programmazione regionale, di un ruolo più marcato di «centri di governo», di elementi di propulsione e di guida dello sviluppo, di centri per la tutela dell'ambiente e per assicurare ai cittadini una migliore qualità di vita.

In questo senso dobbiamo registrare la scarsa rispondenza del vecchio Comprensorio ad essere un reale strumento di programmazione per l'imolese, questo soprattutto per i limiti oggettivi di quella Istituzione, che non aveva reali



Nella foto la presidenza del convegno «Idee e progetti per un programma» socialista, alla tribuna Giuseppe Landi, responsabile PSI Dipartimento Sanità.

poteri e sufficienti mezzi finanziari e nemmeno una forma istituzionale credibile, tant'è che la stessa Regione non ha mai operato in modo da valorizzarlo, anzi è vero il contrario.

Ora, a distanza di anni, l'esperienza si ripete con la costituzione della Assemblée dei Comuni, con l'aggravante che la Regione, che pure avrebbe dovuto far tesoro delle passate esperienze, preferisce, invece che affrontare seriamente il problema dell'autogoverno dell'imolese, riproporre sostanzialmente nei fatti il vecchio Comprensorio.

Il PSI è comunque determinato a percorrere fino in fondo la strada dell'autogoverno per la realtà imolese: partendo dagli strumenti che abbiamo a disposizione, valorizzando ogni potenzialità ed esaltando il ruolo di ogni singola realtà locale è possibile che Imola diven-

Continua a pagina 2

## L'Osservanza è solo un «manicomio»

di Bruno Caprara

Sollecitato dal pubblico dibattito riemerso sulla stampa ed in televisione sui temi della psichiatria e dell'O.P. «Osservanza» in particolare, sento l'esigenza di esprimere alcune personali valutazioni.

Innanzitutto sottolineo il taglio sbagliato che la discussione ha assunto sin dall'inizio: il consigliere Alberto Placci dichiara pubblicamente che l'O.P. «Osservanza» è un lager — estremizzando, forse con il deliberato intento di fare una provocazione, la pur brutta realtà di questo ospedale — ed immediatamente la Sezione Sindacale C.G.I.L. del SIMAP compie una provocazione di segno opposto con un comunicato in cui si afferma che invece tutto va bene e che, al massimo, ci può essere qualcosa da migliorare.

Io credo, invece, che l'O.P. «Osservanza» sia un «manicomio» in senso lato, trattandosi di una struttura psichiatrica che è rimasta a metà strada tra il vecchio ed il nuovo modo di gestire la psichiatria e, purtroppo, conservando dell'uno e dell'altro i contenuti più caduchi e meno validi.

In tutto ciò le responsabilità politiche e tecniche sono rilevanti e per questo anche quando il P.S.I. era in maggioranza nell'U.S.L. abbiamo cercato, purtroppo senza esito, di modificare quella situazione. Ci siamo riusciti per il servizio psichiatrico di diagnosi e cura di «Villa dei Fiori», c'è mancato il tempo (e la necessaria collaborazione) per l'Os-

Continua a pagina 9

## INCONTRO PSI-PCI Confronto nella maggioranza

Si sono incontrate lunedì 26 novembre le delegazioni dei Direttivi delle Federazioni Imolesi del P.C.I. e del P.S.I. per un confronto in vista delle scadenze connesse alle prossime elezioni amministrative.

C'è una collocazione nazionale diversa dei due partiti, ma le maggioranze negli Enti Locali restano ancorate alle convergenze sui programmi e alla capacità di concorrere alla loro attuazione in condizioni di paritari rapporti politici.

Nell'incontro tra le delegazioni delle Federazioni Imolesi del P.S.I. e del P.C.I. si è preso atto dell'impegno autonomo col quale ciascun partito si prepara all'appuntamento delle elezioni

Continua a pagina 9

## L'importanza della lotta alla inflazione per l'agricoltura

L'agricoltura italiana attraversa un momento economico particolare per le strette connessioni con quanto si sta verificando nel complesso dell'economia nazionale. Quest'ultima si è impegnata in una grande sfida, a breve termine, affrontare la lotta all'inflazione per cogliere le opportunità di ripresa che si manifestano sullo scenario internazionale e specificamente europeo. Una prima analisi del documento di politica economica con il quale l'attuale governo ha iniziato la cosiddetta «fase 2» di risanamento dell'economia (l'agricoltura non è mai stata citata) può far sembrare che l'agricoltura non riceve la necessaria attenzione. Da un'ulteriore riflessione sul contenuto dello stesso documento però si scopre che all'agricoltura vengono of-

ferite opportunità inaspettate per sottrarsi alla doppia penalizzazione cui la costringe lo squilibrato rapporto che lega i «prezzi ricevuti» ai «prezzi pagati» e al «costo della vita».

La sconfitta dell'inflazione quale obiettivo primario della manovra economica consente, infatti, all'agricoltura di poter finalmente far ritornare in «nero» quei conti ormai da troppo tempo scritti in «rosso». I risultati ottenuti finora in tema di raffreddamento dell'inflazione fanno ben sperare.

Il blocco dell'inflazione al 10% consentirà un risparmio di circa 300 miliardi di lire sull'acquisto o l'uso dei consumi intermedi. Si contribuisce con ciò ad

Continua a pagina 9



**HI-FI  
 IMOLA**

VIA CAVOUR 14-16-18

UN AMICO  
 AD ALTA FEDELITÀ

TI INFORMA

Alta Fedeltà

Computers  
 Commodore

Videotape

TV Color

**TANTI IMPIANTI MIDI A PREZZO BOMBA!!**

NUOVE CASSE FAVOLOSE! - NUOVI GIRADISCHI COLORATI

**ALCUNI ESEMPI PREZZI IVA COMPRESA**  
 VIC 20 L. 179.000 - CBM 64 L. 549.000  
 REGISTRATORI L. 90.000 - FLOPPY L. 570.000  
 4 CARTUCCIE GIOCO AL PREZZO DI 2

I MIGLIORI FISSI - I MIGLIORI SISTEMI PORTATILI  
**OSSERVA LE NOSTRE OFFERTE!**  
 PANASONIC - MITSUBISHI - HITACHI - SHARP - SONY - TOSHIBA

**È INIZIATA L'ERA DIGITALE: I NUOVI SALORA**  
 UNICI AL MONDO PER PRESTAZIONI - CONSUMO - GARANZIA  
 (5 ANNI) AD UN PREZZO PROPAGANDA STRAORDINARIO

dalla prima pagina

**ADOLFO SOLDATI**  
Sindaco di Castel Guelfo

in una delle 20 o 30 «Nuove Province» che il progetto di riforma nazionale prevedono.

E attraverso una azione di governo locale, che sia in sintonia con la manovra di risanamento che si sta conducendo a livello nazionale, che ci si può ragionevolmente attendere un consolidamento di quel dato di ripresa che oggi si intravede nel nostro Paese.

Gli Enti Locali dovranno valutare tutto ciò — ha concluso Soldati — e sicuramente sapranno dare risposte in positivo ai problemi che abbiamo di fronte (vecchi e nuovi) e troveranno in noi socialisti degli artefici in grado di fornire quella che definiamo come l'unica risposta oggi possibile, da sinistra, alla crisi dello stato assistenziale: la razionalizzazione.

**ARMANDO MONTI**  
Vice Presidente Comunità Montana

Il ruolo della Comunità Montana — ha detto il suo Presidente, A. Monti — dovrebbe essere quello della aggregazione degli Enti che ne fanno parte, in particolare nella nostra realtà, dove gli enti hanno delle entità molto ridotte quindi non in grado di assolvere pienamente i loro compiti.

Se questo non si potrà realizzare credo che la Comunità Montana sarà destinata ad una progressiva decadenza. E ciò è inevitabile qualora si verifici che le spese correnti superino di gran lunga gli interventi del Piano Stralcio, che si disperdano troppe risorse, per investire poche.

Io credo — ha detto Monti — che nella Vallata del Santerno possa e debba essere costituito il comune unico, iniziando a delegare alla Comunità Montana tutti quei servizi che possono essere gestiti a livello sovramunicipale, se non si arriverà a questa soluzione, sarà inevitabile la fine della Comunità Montana stessa.

**Rag. GIUSEPPE RACALBUTO**  
Direttore Generale A.M.I.

Quale azienda pubblica vogliamo? Partendo dalla esperienza delle aziende municipalizzate del Comune, l'ing. Racalbutto ha illustrato prima l'attività delle AMI nei settori acqua-gas-elettricità, facendo poi una lucida analisi di tutto ciò che è stato fatto in questi anni. Le AMI da qualche tempo, oltre a gestire i servizi per il Comune di Imola, hanno sviluppato la loro attività per quanto riguarda il settore dell'elettricità anche nei comuni del comprensorio e in alcuni comuni della provincia di Ravenna.

Ultimamente l'azienda si è inoltre orientata verso altri servizi, quali le farmacie comunali, la depurazione delle acque fognanti, il teleriscaldamento e l'acquedotto industriale.

Sul piano finanziario le AMI, hanno chiuso il bilancio in attivo alla fine del 1983; con una situazione solida e un capitale di impianti che si avvicina ai 60 miliardi di lire. Vi sono tuttavia altre possibilità di sviluppo: si sta allargando la rete di metanizzazione che tra poco raggiungerà i comuni di Casale, Borgo Tossignano, Castel Guelfo, Dozza, Bagnara, Mordano.

È tempo di fare delle AMI — ha proseguito l'ing. Racalbutto — una azienda di servizi consortile, sono già state attuate alcune esperienze (Forlì - Bologna) e uno studio della società «Aprica di Brescia» indica la possibilità di imboccare la strada della trasformazione consortile, che permetterà alle AMI un contenimento delle spese e la qualificazione dei servizi pubblici.

I socialisti dovranno impegnarsi affinché questa proposta venga dibattuta nei vari comuni. Certamente vanno studiati gli aspetti e il fine giuridico-istituzionale, ma è necessario generalizzare l'utilizzo dei servizi tra cui la raccolta dei rifiuti solidi nei Comuni.

Le AMI sono state una realtà positiva per la nostra città — ha concluso l'ing. Racalbutto — ed ha auspicato che diventino una altrettanto positiva realtà per tutto il comprensorio e per aree territoriali a noi vicine.

**NATALE TAMPIERI**  
Presidente Quartiere Cappuccini

Dopo un breve sguardo retrospettivo ai 13 anni di vita delle circoscrizioni, il compagno Natale Tampieri ha rilevato che è insorta ancor più marcata un'evidente disaffezione: molto spesso le sedute dei Consigli vanno deserte per mancanza di numero legale, spesso e necessariamente sollecitare i singoli consiglieri per rendere valida la riunione e ciò è tanto più grave quando sono presenti cittadini invitati per trattare un determinato ordine del giorno.

Inoltre la stragrande maggioranza dei consiglieri non si presenta alle assemblee indette dai quartieri e non si informa, quindi, dalla viva voce dei cittadini nell'occasione più indicata.

Tale comportamento possiamo anche non chiamarlo «sintomo di disimpegno»; certo è che non lo possiamo considerare un «impegno» di contributo e di presenza.

Le minoranze sono quasi del tutto assenti, la maggioranza non è sempre in grado di assicurare la funzionalità dell'organismo democratico pur disponendo di largo margine numerico (escluso S. Prospero).

Esiste quindi disaffezione dei consiglieri, e quasi nulla la partecipazione dei cittadini, in rapporto alla popolazione dei rispettivi quartieri.

Tampieri ha infine rilevato che da queste considerazioni scaturisce l'esigenza che i quartieri siano strumenti di un ampio decentramento al fine di fare sorgere nei consiglieri la consapevolezza di dedicarsi ad una attività socialmente proficua e favorendo nel contempo la partecipazione dei cittadini. Un decentramento non inteso però in senso burocratico - amministrativo, ma come facoltà di scelta, di decisione, di fissare priorità, naturalmente con gli indispensabili supporti tecnici.

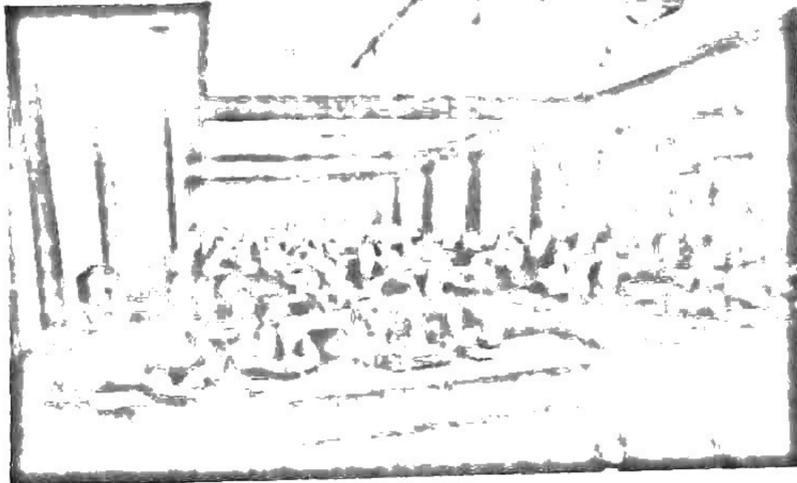
I circoli di circoscrizione dovranno essere investiti di poteri deliberativi, incisivi e qualificanti; dovranno potere contare, perché solo così i cittadini risponderanno alle loro sollecitazioni partecipando. I cittadini non perdono, giustamente, tempo a rivolgersi a chi non conta.

**POLITICA TERRITORIALE:  
ASPETTI GENERALI  
E PECULIARITÀ  
DELL'AREA IMOLESE**

**Arch. CLAUDIO REMONDINI**  
Resp. Dipar. Urbanistica Fed. PSI

L'architetto Claudio Remondini è intervenuto esponendo alcuni obiettivi della politica territoriale. Per un riequilibrio del territorio imolese — ha affermato — non è più sufficiente mettere a disposizione aree già urbanizzate a bassi costi (P.I.P.), ma occorre parallelamente innanzitutto difendere le realtà produttive esistenti e coinvolgere le imprese, le loro associazioni, la cooperazione e l'artigianato, in uno sforzo teso a valorizzare le peculiarità produttive dei territori di collina studiando e proponendo soluzioni concrete e realizzabili legate in particolare alla vocazione agricola di tali realtà. Secondo l'architetto Remondini i settori da esaminare e da incentivare sono quelli delle attività zootecniche di trasformazione dei prodotti agricoli, dell'agriturismo, delle attrezzature per il tempo libero, con particolare attenzione alla difesa del territorio, ma anche allo sviluppo dell'occupazione, per creare un tessuto economico di base su cui innestare poi altre attività terziarie e di artigianato di servizio. Un altro fattore di estrema importanza, sia per migliorare le condizioni generali abitative che per favorire l'insediamento di strutture produttive in queste zone, è costituito dalla qualità dei collegamenti sia con la città di Imola che alla rete infrastrutturale primaria regionale.

Remondini si è inoltre soffermato sulla variante generale al P.R.G. di Imola, sottolineando l'importanza e l'urgenza di dotare la città di un nuovo Piano Regolatore Generale poiché quello del '69 ha ormai esaurito la sua funzione, già ampiamente analizzata in Convegni specifici organizzati dalla Federazione PSI. Per fare questo occorre affiancare ad un sistema industriale ormai consolidato, aziende di tipo terziario che contribuiscono a migliorare le capacità produttive e a renderne più dinamica la presenza su un mercato in continua evoluzione; occorre migliorare il livello di informazione e di ricerca di mercato, ma anche assicurare velocità e sicurezza nei trasporti merci, occorre



inoltre, nelle aree residenziali di recente impianto, integrare abitazioni e servizi alla residenza inserendo anche quote di attività artigianali compatibili.

**Rag. VANES GALANTI**  
Coordinatore Coop. CESI

Ancora una volta è stato riaffermato il principio aziendale secondo cui «conservare l'esistente significa arretrare». In altre parole, progredire è indispensabile per rimanere vivi e competitivi, e progredire è possibile sfruttando tre elementi: idee, risorse, volontà.

Procedendo a ritroso — osserva Galanti — notiamo che c'è ancora a livello aziendale una scarsa propensione al cambiamento, vale a dire poca volontà di essere propositivi verso le committenze. Inoltre occorre ricercare alleanze e aggregazioni consortili e associative fra le imprese che operano sul mercato con elementi comuni o complementari, non già per ottenere un frazionamento del rischio, bensì per creare una base comune volta alla creazione di nuove attività alternative o complementari.

Per ciò che riguarda l'argomento risorse, Galanti ha rivelato che mentre da un lato è noto che a Imola non mancano i capitali, la critica generale è rivolta al sistema bancario che applica nei confronti dell'impresa vecchi schemi che vanno riveduti, tant'è vero che nella nostra realtà il credito proveniente dal sistema bancario è in costante diminuzione.

Nel nostro territorio, coperto da piccole entità produttive, le idee di fattibilità esistono, anche se non si può dire che siano in sovrabbondanza; tale lacuna è sicuramente imputabile anche all'assenza, in loco, di un'adeguata copertura di servizi esterni all'impresa — in campo legale, fiscale e dell'informatica — servizi atti a sopperire alla mancanza, presso le aziende di autonomi staff di studio, di ricerca e di controllo di qualità. Per tali esigenze è ora indispensabile rivolgersi all'area bolognese, mentre la creazione di un terziario avanzato in loco produrrebbe, tra l'altro, una preziosa risposta occupazionale. Per quanto riguarda la situazione dell'edilizia residenziale privata occorre cogliere alcune tendenze significative, quali l'accentuata frantumazione dei nuclei familiari che influenzerà notevolmente la domanda di piccoli alloggi e la tendenza al riflusso verso il centro storico.

Galanti è stato tutt'altro che ottimista sull'argomento occupazionale: ha infatti evidenziato che a fronte di una continua domanda di professionalità medio-alta da parte dell'impresa, si riscontra l'assenza a Imola di scuole atte a fornire un'adeguata preparazione tecnico-specialistica per cui non si intravedono — neppure nel medio periodo — soluzioni concrete ai problemi della disoccupazione giovanile.

**AMBIENTE: RAZIONALIZZARE  
IL PRESENTE  
PER PROGETTARE IL FUTURO**

**MAURO GALASSI**  
Resp. Comm. Ambiente Fed. PSI

Quando si parla dei problemi ecologici-ambientali, troppo spesso si corre il rischio di cadere in due errori opposti: il primo è quello di sottovalutare i problemi, il secondo di enfatizzarli, senza contare che o se ne parla troppo o troppo poco.

Per Imola e il suo comprensorio abbiamo individuato alcuni settori di intervento. In primo luogo la difesa della Vallata del Santerno e delle sue acque, il problema delle cave, lo smaltimento dei rifiuti, la partecipazione delle associa-

dei rifiuti se ha trovato una positiva risposta in città, crediamo sia indispensabile unificare la raccolta per tutto il Comprensorio.

Lo stato delle associazioni naturalistiche, delle guardie ecologiche e in generale il settore del volontariato è un aspetto importante di questa politica. Le associazioni volontarie sono una grande patrimonio di partecipazione. Come socialisti il nostro sforzo sarà teso ad aiutare e a sviluppare tali associazioni che, proprio perché volontarie, stanno mostrando molta più sensibilità e impegno delle stesse strutture pubbliche.

**Arch. FRANCO CAPRA**

Per evitare danni spesso irreversibili dovuti all'abbandono dell'ambiente, si deve — ha affermato Capra — costruire un ruolo per l'attività dell'uomo in sintonia col suo habitat. L'utilizzazione per zone urbane ed industriali e la riserva a parco naturale integrale, rappresentano oggi destinazioni di porzioni del territorio che, seppur nell'attuale loro necessità, sono indicatori, nel loro contrapporsi quasi frontalmente, di un uso storicamente non equilibrato: è chiaro che nessuno si immagina di poter produrre o semplicemente prospettare alternative di tipo radicale, ma questo indicatore ci serve soltanto per intravedere che oggi molto resta da equilibrare in funzione di un habitat futuro più adeguato.

Il Piano Territoriale di Coordinamento Comprensoriale e i Piani Regolatori Generali dei Comuni difendono il territorio nella sua complessità e prevedono per le zone agricole classificazioni e norme relative alle qualità specifiche dei vari luoghi, non disgiuntamente dai valori storici o naturalistici che vi insidiano. È compito delle forze politiche, come il PSI presentarsi come promotore di punta di una cultura dell'ambiente capace di indicare strategie ed obiettivi unificanti e progressivi. Con questo non si vuole disconoscere in merito la competenza specifica di associazioni, sindacati, operatori economici e di ogni altra organizzazione sociale e culturale che, nel loro specifico, contribuiscono spes-

zioni volontarie e l'utilizzo del verde e degli spazi del tempo libero.

Galassi ha portato un esempio: il problema della valorizzazione della Vallata del Santerno legato al problema di bloccare l'esodo degli abitanti ci rimanda immediatamente ad un futuro che non può certo avvenire in condizioni di inquinamento. Si tratta di individuare responsabilità precise (in questo caso allevamenti suini) aumentando i controlli e le analisi delle acque oltre ad una crescita delle strutture che operano in questo specifico settore. Pensiamo un potenziamento e quindi un miglior grado di operare del laboratorio di igiene ambientale dell'USL.

L'uomo non si può considerare come qualcosa di diverso dalla natura stessa — ha affermato Galassi — e quindi la distinzione tra ambiente interno e ambiente esterno diviene estremamente problematica ed è lo stesso concetto di ambiente che va rivisto. Crediamo sia giunto il momento di considerare l'ambiente un investimento, un vantaggio economico e non, come è stato fino ad oggi, uno spreco di risorse.

Per quanto riguarda le cave e le attività estrattive, fin troppe volte si sono superati i confini dei piani di escavazione con varianti ed altro. In questo caso ci si affida alla sensibilità degli amministratori, che dovrebbero sistematizzare un controllo sul rispetto delle convenzioni da parte delle ditte.

Il problema invece dello smaltimento

Continua a pagina 3



S.O.G.E.I.

Via G. Verdi, 4 - Tel. 05452/24365

Vende appartamenti

---

**zona Pedagna Ovest**  
nel centro direzionale  
(ottime rifiniture)  
Concessioni di mutui 1<sup>a</sup> casa

a tasso agevolato  
iniziale del 11,66%  
alloggi da 1-2-3 camere da letto

---

**Via Villa Clelia  
e Via S. Francesco**  
(rifiniture signorili)

a tasso 13%  
2-3 camere da letto - doppi servizi e villette mono e bifamiliari

---

Per informazioni rivolgersi a:  
S.O.G.E.I. Via G. Verdi, 4 - Imola - Tel. 0542/24365

dalla prima pagina

Arch. FRANCO CAPRA

so prezosamente alla elaborazione di nuove idee e prospettive, ma si vuole rivendicare ai partiti e soprattutto al PSI la capacità di unire a sintesi le varie aspettative, mettendo in luce le reali necessità delle nostre comunità, gli strumenti utili ad un loro sviluppo rispettoso di un assetto in cui si possano riconoscere i valori da ieri e di oggi affinché anche le premesse del futuro possano risultare equilibratamente e fruttifere.

CULTURA E SOCIETÀ

AUGUSTO FANTI

Vice Sindaco Comune di Imola

Intervenendo alla Conferenza programmatica, il compagno Augusto Fanti, vice sindaco di Imola, ha rivendicato all'azione dei socialisti la realizzazione nella città di una politica culturale centrata sul recupero, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale che la collettività imolese ha espresso nei secoli, rifiutandosi al vento delle «mode effimere»; sullo sviluppo del consumo culturale connotato da una qualificata proposta e sul rapporto con le realtà culturali private presenti sul territorio, non fondato su pregiudiziali ideologiche o politiche ma centrato sulla salvaguardia del pluralismo culturale e sulla libertà di espressione. Tale linea che ha visto importanti realizzazioni nel corso dell'ultimo quinquennio — ha concluso Fanti — deve continuare ad esprimersi anche nell'arco del prossimo mandato amministrativo richiedendo al governo dell'Ente locale una politica del personale più decisa onde non vanificare gli sforzi realizzati finora.

Prof. LIDO VALDRÈ

Docente dell'Università di Urbino

Il sapere assimilato e vissuto dinamicamente, tutto ciò che porta il segno creativo della personalità, è cultura. Fare cultura significa mettere le mani nell'immenso serbatoio dei prodotti umani e di conseguenza attuare delle scelte. Ciò — ha detto il professore Lido Valdrè — avviene nei luoghi deputati che appartengono alla tradizione e nei centri di vita sociale che hanno valore come sorgenti operative; nella nostra società si va sempre più affermando il ruolo di operatore culturale dell'Ente locale e quest'ultimo deve fare delle scelte. Conoscere i fermenti che sorgono dal tessuto sociale, siano essi spontanei o indotti da mode, il promuovere il bisogno di cultura sono — ha proseguito Valdrè — le condizioni necessarie ma non sufficienti per ottenere che una buona politica culturale dia luogo a vere operazioni culturali. Ciò non è un lavoro facile in quanto per l'Ente Locale compiere una scelta culturale è un'operazione amministrativa e le risorse finanziarie impongono già delle scelte. Da qui una buona politica culturale e una buona Amministrazione Pubblica devono saper valutare le iniziative sulla base della loro interazione con le dinamiche sociali, avere una impostazione pluralistica, dove pluralismo non significa indifferenza come criterio dominante.

IL PROBLEMA DELLA NOSTRA SCUOLA: PASSARE DALLA QUANTITÀ ALLA QUALITÀ?

EDMONDO LABANCA  
Direttore Didattico

Come responsabile della Commissione scuola, per meglio coniugare i bisogni dell'utenza e le esigenze della scuola nelle prospettive del futuro Labanca propone: il recupero di quel 15,7% di bambini non fruitori della scuola materna; il ripristino della Commissione scuola a livello di Ente locale per una migliore trasparenza nei provvedimenti inerenti ai servizi, mense, rette, disponibilità e uso delle risorse; la razionalizzazione, per tempo, delle strutture scolastiche; la estensione del tempo pieno soltanto in presenza di una adesione convinta dei docenti e di un alto consenso dei genitori; il potenziamento degli interventi concernenti la medicina scolastica e sociale per una reale pratica di prevenzione precoce; l'Ente delle scuole per evitare che in

quest'ultima si trasformi in una variabile impazzita.

LA POLITICA SOCIALE PER VECCHI E NUOVI BISOGNI

GIUSEPPE LANDI

Resp. Dipartimento Politica Sociale Fed. PSI

Il responsabile del Dipartimento politica sociale della Federazione PSI, Pino Landi, ha esordito con una succinta analisi generale sui problemi connessi al superamento del modello dello stato assistenziale, nel quadro delle trasformazioni imposte dalla rivoluzione tecnologica. Il punto di arrivo deve essere la realizzazione di un sistema di giustizia e di libertà, utilizzando anche gli strumenti della società dell'informazione. In concreto occorre riformulare la politica sociale in senso più differenziato, pluralistico, flessibile, equo ed efficiente.

Sul versante della previdenza pare fondamentale, al fine di arginare una diga in precario equilibrio, giungere in tempi brevi alla chiara divisione dell'assistenza, finanziata con entrate fiscali, della previdenza finanziata dal prelievo sulle retribuzioni. Contestualmente occorre realizzare compiutamente il processo di riforma che realizza, tra l'altro, trattamenti analoghi tra tutti i lavoratori, ed inoltre realizzare il risanamento del deficit finanziario e la ristrutturazione dell'INPS.

Per quanto riguarda l'assistenza sanitaria, bisogna andare ad una correzione della riforma, a cinque anni dalla sua realizzazione. Correzione sotto l'aspetto istituzionale, semplificando l'aspetto delle UU.SS.LL. e valorizzando il ruolo dei tecnici, e correzioni sotto il profilo finanziario, superando il principio della «spesa storica», definendo parametri e standards.

Il relatore è poi passato ad un'analisi della situazione sanitaria nella nostra Regione, caratterizzata dalla crescita di difficoltà finanziarie ed organizzative e da un aumento epidemiologico preoccupante (per malattie tumorali e cardiovascolari), unito alla eccezionale gravità del problema della tossicodipendenza.

Sia a livello regionale che locale non è sufficiente la qualità di governo dei monocolori comunisti, «timidi» nei processi di ristrutturazione, tesi unicamente a compilare «elenchi della spesa», per poter polemizzare con le scarse risorse erogate dai governi locali.

Il compito dei socialisti è invece quello di individuarne i problemi e, assieme, valutare le priorità, le risorse per risolverli.

BRUNO CAPRARA

Comitato di Gestione USL 23

A mio avviso — ha affermato Caprara — i risultati del 1° Piano sanitario sono «disomogenei e non sempre positivi», pur registrando alcune importanti realizzazioni conseguite soprattutto quando il PSI era in maggioranza (e in minoranza da circa un anno). Una distribuzione delle risorse non in linea con le emergenze sanitarie e sociali e l'eccesso di conflittualità tra le forze politiche e tra amministratori comunisti e dirigenti stanno alla base di tali risultati.

Per il 2° Piano sanitario il PSI indica questi obiettivi: a) aumentare e migliorare i servizi rivolti alle fasce di utenti più deboli (day hospital geriatrico per gli anziani, servizi per i tossicodipendenti, ristrutturazione delle lungode-

genze psichiatriche); b) attivare i servizi idonei a fronteggiare le patologie più diffuse al momento quali la cardiologia e l'oncologia ed il servizio di rianimazione con conseguente avvio del dipartimento di emergenza; c) valorizzare i servizi di prevenzione e compiere ogni sforzo per modernizzare e rendere efficace ed economicamente valida la gestione dei servizi dell'USL.

Per quanto concerne le specialità a valenza multinazionale, Caprara ritiene che non si possono ormai più ipotizzare ulteriori ridimensionamenti. Per quanto concerne il reparto di riabilitazione di Montebello ha affermato che l'idea di farne un centro nazionale diventa valida solo quando la sua fattibilità sarà stata attentamente e concretamente verificata. Non si vorrebbe che, vista l'attesa creata tra l'opinione pubblica anche dalla stampa, Regione e maggioranza comunista dell'USL avessero deciso di ideare il progetto per poi riversare sul Governo la responsabilità di una mancata riutilizzazione se non venisse finanziato.



FAUSTO FRANCA  
Assessorato Sanità  
Regione Emilia-Romagna

Il compagno Francia ha affrontato nel suo intervento due tematiche importanti, quali la tossicodipendenza e l'handicap, che pur oggetto di numerosi convegni, tavole rotonde, pubblicazioni, non hanno sino ad oggi trovato una soluzione valida per tutte le realtà, proprio per la loro complessità, che rende difficile la distinzione tra sociale e sanitario.

Un problema tra i tanti, ma fondamentale, a non avere risposta è questo: è lecito limitare la libertà personale dei tossicodipendenti, al fine di evitare ricadute in fase di disintossicazione? Orbene, in un grande paese democratico quale la Svezia, i legislatori hanno valutato che senza la possibilità di contenere fisicamente questi ragazzi in alcune fasi del loro recupero si rischia il fallimento. In quel paese, dunque, un processo come quello a Muccioli di S. Patrignano, (è attualità di questi giorni) non sarebbe stato imbastito; in effetti, vi è una contraddizione di fondo da parte della stessa magistratura, da valutare non senza imbarazzo, quando da una parte alcuni Magistrati continuano a inviare giovani tossicodipendenti alla Comunità di Rimini, mentre altri Magistrati nel contempo ne contestano il funzionamento. Bisogna al più presto fare chiarezza, sia a livello nazionale, sia a livello di Piano istituzionali che rendono arduo l'approccio a tale problematica.

Sanitario regionale, in quanto gli interventi e le soluzioni previsti sinora si sono rivelati del tutto inadeguati alla gravità della situazione.

Per quanto riguarda l'handicap, l'art. 3 della Costituzione sancisce che tutti hanno pari dignità sociale e tutti sono uguali di fronte alla legge senza distinzione di... condizioni personali e sociali e che è compito della Repubblica rimuovere tutti quegli ostacoli che di fatto limitano il pieno sviluppo della persona.

Nella nostra realtà locale, ove il partito comunista possiede la maggioranza assoluta, si ha l'impressione che i continui richiami all'inefficienza governativa nel settore possano costituire un comodo alibi per giustificare l'immobilismo ed il mancato sfruttamento delle possibilità locali in questo ambito.

Siamo sicuri che nella nostra regione stiamo facendo tutto ciò che si può fare? La domanda ci pare legittima, anche se dobbiamo ammettere la presenza di innumerevoli difficoltà socio-culturali e

socio-assistenziale estremamente «vagrato», da Regione a Regione e da USL a USL. In questo coacervo geo-assistenziale è possibile cogliere due modelli di segno opposto: il modello «non specialistico» e quello «specialistico».

Il primo parte dal presupposto che l'anziano non sia diverso dal soggetto adulto e di conseguenza non necessita di forme medico-assistenziali specifiche. Il secondo comportamento, invece, si ispira al concetto «specialistico» e riconosce quindi all'anziano una sua specificità fisio-patologica e psicologica e quindi la necessità di interventi medico-assistenziali «sui generis». Questa impostazione giustifica la creazione di strutture e servizi finalizzati e peculiari alle esigenze dell'anziano. In pratica si ipotizza un'organizzazione dipartimentale dell'assistenza geriatrica, che poggi su tre pilastri: la divisione geriatrica, il day-hospital geriatrico e la casa di cura protetta. Il Day-Hospital Geriatrico è una struttura non necessariamente ubicata all'interno dell'ospedale, destinata ad accogliere, durante la sola fase diurna e per più giorni consecutivi, pazienti (non sempre anziani) che presentano patologie croniche a tendenza invalidante.

Questi pazienti necessitano più di assistenza infermieristica che medica. La mancanza di una struttura del genere provoca il «guasto» di sempre, ossia l'ospedalizzazione incongrua di pazienti a cui l'ospedale non può dare nulla.

Infatti, la Divisione Geriatrica, nonostante gli sforzi profusi dai medici ivi operanti, funziona secondo un modello culturale «non specialistico», in parte per il «peccato originale» dell'abbrivio (quando si chiamava Lungo Degenza) ed in parte per un accesso non regolato da «criteri selettivi».

Appurato quindi che ad Imola si è scelto il modello non specialistico di assistenza all'anziano, è ora da appurare il perché di questa scelta (o meglio «non scelta»). Forse perché l'anziano è ritenuto un «soggetto politicamente non rilevante» e scomodo da gestire a domicilio per i familiari? Forse perché valutando il problema geriatrico-assistenziale con impostazione prettamente economica i costi appaiono elevati a raffronto di benefici scarsi? Se così fosse — ha concluso il prof. Bonavita — non sarebbe del tutto paradossale considerare la morte di ogni persona dopo il pensionamento come il più efficace degli strumenti economici per ridurre i costi... Servizio a cura di Jolanda Ancarani

L'ASSISTENZA AGLI ANZIANI FRA «MITO E REALTÀ»: E COSÌ ANCHE AD IMOLA?

Prof. ERMANNO BONAVITA  
Primario Divisione Geriatrica dell'USL 23

In che misura risponde la società ai bisogni dell'anziano? Sicuramente in modo disomogeneo, — ha affermato il prof. Bonavita — cosicché, al bisogno diffusamente standardizzato degli anziani si contrappone un panorama

dalla

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

il leasing più «moderno»

presto-leasing

Con questa nuova iniziativa della nostra Banca, senza bisogno di fare a pezzi il tuo patrimonio, una nuova formula di leasing che aggiunge alle tradizionali caratteristiche del leasing un grande vantaggio di flessibilità.

IMMEDIATA APPROVAZIONE DELLA PRATICA PRESSO LA NOSTRA BANCA (entro certi limiti di importo)

RAPIDISSIMO PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI LEASING

CONTEMPORANEO PERFEZIONAMENTO DEL CONTRATTO DI ACQUISTO E IMMEDIATO PAGAMENTO DELLA FORNITURA PRESSO LA NOSTRA BANCA



Italease

La società di leasing delle banche popolari.

IMOLA IMPRESA COSTRUTTRICE

VENDE APPARTAMENTI

NUOVA COSTRUZIONE 2-3 CAMERE LETTO. DOPPI SERVIZI. OTTIME RIFINITURE. RISCALDAMENTO INDIPENDENTE GAS METANO

MUTUO AGEVOLATO

TASSO 8,90%

EFFETTIVO ANNUO

RIMANENTE DILAZIONABILE 36 MESI

Prezzi a partire da L. 65.000.000

Telefonare 0542/31177-31074

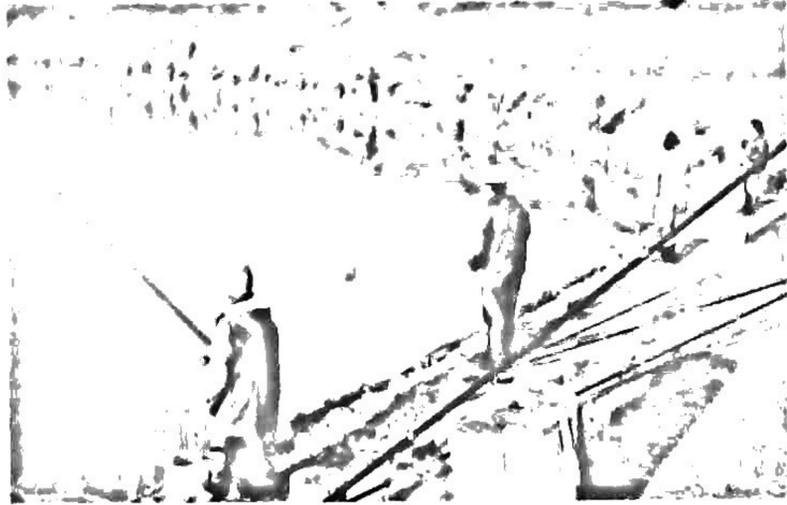
Cava Castel S. Pietro - Via Cavour, 100 - Imola

## Taccuino

Il sole nasce alle 7,44 e tramonta alle 16,38.

## Farmacie di turno

Fino a Domenica Farmacia Pedagna. Sabato: Farmacia S.S. Annunziata, Cavour e S.Spirito. Da Domenica Farmacia dell'Ospedale.



Come vari professionisti della lenza e dell'amo i pescatori hanno gareggiato sabato 8 dicembre u.s. al laghetto Sellustra, per conquistare il 1° Trofeo Città di Imola di «Pesca alla trota».

## Cade uscendo dalla chiesa

L'ottantenne Ida Marani, via Aldrovandi 17, uscendo dalla chiesa di S. Agostino, è caduta mentre scendeva i pochi scalini che dalla soglia portano alla strada. La caduta gli ha procurato un trauma cranico e pluriconcusivo con frattura delle ossa nasali ed escoriazioni, la prognosi è di 35 giorni.

## Finisce nel fosso a causa della nebbia

Il diciottenne Alfonso Mandia, abitante a Sesto Imolese in via S. Vitale 80, procedeva di sera lungo la via Casacce, allontanandosi da Casola Canina quando, a causa della fitta nebbia che avvolgeva la zona, ha perso l'orientamento finendo in un fossato. Il giovane era solo a bordo di una «Fiat 128» ed è stato soccorso da un altro automobilista che veniva dietro di lui. È stato ricoverato in ospedale per le serie lesioni che ha riportato, la prognosi è di 40 giorni.

## Investiti da due camion

Il cinquantenne Adelmo Ferretti, domiciliato a Borgo Tossignano in via Montanara Nord 21, si allontanava sul suo motorino da Imola, percorrendo la via Montanara per recarsi a casa quan-

do, in località Riviera è stato urtato da un autocarro targato BO/904935, guidato da Danilo Palli, via Puccini 80, che usciva dal cancello di un magazzino sulla sua destra. Analogo incidente per il settantenne Ginardo Stefani, abitante in via D'Azeglio 20, stava procedendo in bicicletta lungo la statale Selice, allontanandosi dal centro della città, quando, giunto davanti all'abitazione sulla sua destra n. 211, è stato urtato e scaraventato a terra da Giovanni Vespignani, 52 anni, via Codrignano 5/F, che sbucava dal passo carraio di quest'abitazione, come risulta dai rilievi fatti dai carabinieri del «radiomobile». I due feriti sono stati subito soccorsi dagli investigatori, e trasportati all'ospedale dove sono stati ricoverati: il Ferretti per trauma cranico con ferita frontale, trauma chiuso toracico e stato di choc, lo Stefani per stato commozionale da trauma cranico con vasta ferita al cuoio capelluto, contusioni ed abrasioni multiple. Per entrambi la prognosi è di venti giorni.

## Un locale in fiamme nelle Scuole Carducci

La scorsa settimana si è sviluppato un incendio nell'edificio scolastico «G. Carducci», in uno dei locali della scuola media «Innocenzo da Imola» all'angolo tra via Cavour e via Manfredi, dove c'è anche la scuola materna statale. Nella scuola, oltre al personale di custodia, vi erano anche gli insegnanti riuniti nella sala di consiglio col preside prof. Ezio Scomparini; nella scuola materna vi erano tutti i bambini con la maestra. L'incendio è iniziato in un ripostiglio pieno di vecchi mobili ed altri oggetti, tutti facilmente infiammabili; le cause non sono ancora state accertate. Il fumo uscendo dalla finestra del locale che dà sulla via Cavour, è stato notato da un passante che ha subito avvertito i Vigili del fuoco, che fortunatamente si trovano a poche decine di metri dalla scuola. Nel giro di mezz'ora è stato spento l'incendio che ha procurato danni per un valore di alcune centinaia di migliaia di lire. Gli insegnanti della scuola hanno interrotto solo per poco tempo i loro lavori, mentre i bambini dell'asilo non si sono neanche accorti di ciò che stava accadendo a pochissima distanza dalle loro aule.

## Cronaca del Comprensorio

a cura di A. Rita Cavini

## Furto sventato

Tentata rapina la scorsa settimana, di notte, nel bar-tabaccheria di via D'Azeglio 40, condotto dai coniugi Anna Maria Betti e Gianfranco Monti, abitanti in viale Marconi 54. Il segnale d'allarme del negozio è stato sentito alle 3,15 da una pattuglia di carabinieri che passava per via della Resistenza. I carabinieri si sono subito diretti verso il negozio, ma i ladri erano già fuggiti. I militi hanno trovato le maglie della serranda allargate con un cric rinvenuto sul posto con il quale era stato aperto un varco in cui poteva passare una persona, e la vetrata era infranta. È stata trovata sul posto una torcia elettrica e una bicicletta da uomo. Dal negozio comunque non è stato rubato nulla.

## Cade giocando

Mauro Gonni di 10 anni, via Lingueri 32, giocando in casa ha fatto una capriola ed è caduto battendo la testa sul pavimento: è stato ricoverato in ospedale per trauma cranico con stato sub-commozionale.

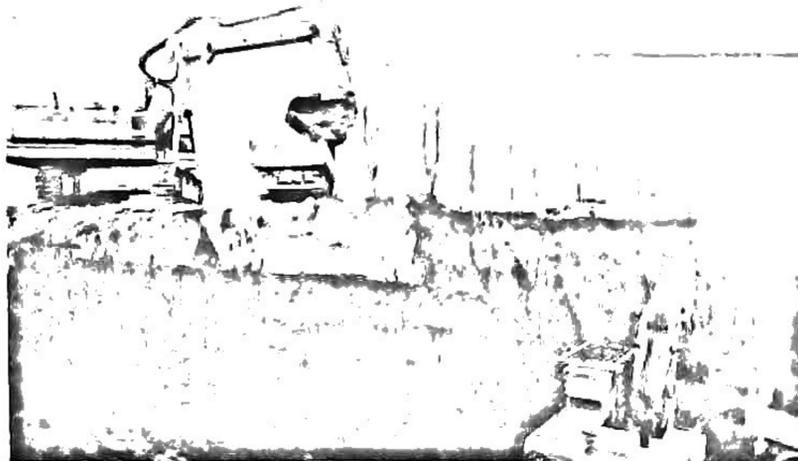
## Incendio a Casalfiumanese

Il coltivatore diretto Fulvio Maestri di 50 anni, abitante a Borgo Tossignano in via Garibaldi 59, l'altra mattina si è recato nel suo fienile di Casalfiumanese per svolgere lavori, ma lo ha trovato ridotto a un cumulo di macerie fumanti. Del fienile resta ben poco e i carabinieri di Casalfiumanese stanno indagando per scoprire le cause dell'incendio. Il podere detto «Figna di sopra» è situato in via Rio Mescola in una zona collinare disabitata, per questo nessuno si è accorto dell'incendio in tempo per avvertire i vigili del fuoco.

## Arresto

La scorsa settimana è stata arrestata a Imola Maria Bonaria Collu di 35 anni, nata in provincia di Cagliari. La donna era colpita da un ordine di carcerazione emesso dal pretore di Cesena; deve infatti scontare un anno e quindici giorni in carcere in quanto è stata condannata per infrazione agli articoli 81 e 495 del Codice Penale, avendo compiuto «falsa testimonianza a pubblico ufficiale sulla identità personale».

La Collu che fino a poco tempo fa era residente in via Coraglia 22, si era poi recata in provincia di Forlì dove ha commesso il reato.



Da più di una settimana la via Emilia è bloccata al traffico, per l'inizio dei lavori di costruzione dei tre sottopassi del grande raccordo stradale fra la via Emilia e il futuro asse attrezzato imolese, che proseguiranno fino alla prossima primavera.

Per agevolare gli automobilisti, sono stati predisposti percorsi alternativi, che inizialmente hanno creato qualche disagio; sono stati invertiti alcuni diritti di precedenza, nella via Del Lavoro la circolazione avviene a senso unico, dalla vecchia Cognetex verso Bologna. I mezzi pesanti vengono convogliati nel quartiere Zolino, mentre gli automobilisti che desiderano proseguire verso il centro, svoltano a destra nella via Belvedere.

ATFI soc. coop. a r.l.

**COOP. FACCHINI IMOLESI**

TRASLOCHI  
MONTAGGIO  
PREFABBRICATI  
AUTOGRU

VIA A. COSTA N. 5 - IMOLA  
TEL. (0542) 22090 - 24241

## APPUNTAMENTI

## CONFERENZE

Sala di lettura di Sasso Morelli. Martedì 18 dicembre alle ore 20,30, Conferenza Sanitaria sul tema: «L'infarto cardiaco, una malattia che bisogna e si può combattere». Relatore dott. Carlo Zini (cardiologo ospedale Montecatone).

## MOSTRE

Saletta Comunale d'Esposizione - Castel S. Pietro Terme. È stata inaugurata domenica 9 dicembre la personale di Vittorio Guarnieri. La mostra resterà aperta fino al 28 dicembre 1984 con orario: per i giorni feriali dalle ore 16 alle 19, per i giorni festivi dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

## TEATRO

Al Teatro Comunale di Imola per la 29ª Stagione concertistica '84/'85 del Circolo della Musica si terrà venerdì 14 dicembre la terza conversazione di argomento musicale con Piero Buscaroli e avrà per argomento: «Il nostro Bach».

Teatro Comunale di Imola. Inizia la 9ª rassegna 1984/85 di Filodrammatiche, organizzata dalla C.A.R.S.. Sabato 15 dicembre alle ore 21 il Gruppo teatrale «La Tozzona» di Imola presenterà la commedia «Paparino» di Dino Falconi con la regia di Enzo Mantoan. Vendita dei biglietti presso Agenzia Viaggi Santerno, Via Galeati, 5 - Tel. 33200 - 23336 - 22037.

## CONCERTI

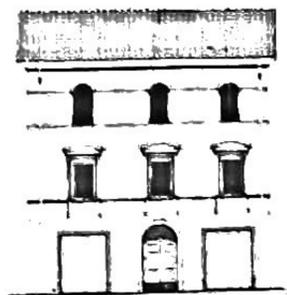
Sala Cassero - Castel S. Pietro Terme. Inaugurazione della stagione 1984/85 di «Cassero Concerti» realizzata dall'amministrazione comunale di Castel S. Pietro Terme in collaborazione col Circolo della Musica di Imola. L'inaugurazione della Stagione è affidata, in collaborazione col pittore Enrico Visani, al flautista Giorgio Zagnoni che si presenterà in duo con il pianista Alessandro Specchi, il tutto domenica 16 dicembre alle ore 21.

## INCONTRI

Quartiere Cappuccini - v.le Cappuccini 14. Il Comitato Prevenzione Tossicodipendenze Quartiere Cappuccini ha organizzato un incontro: «Giovani come?» di informazione sulla realtà giovanile e il volontariato. Giovedì 13 dicembre «Il ruolo del volontariato nei confronti delle tossicodipendenze» col Dr. Massimo Ferrari. Tutti sono invitati a partecipare.

**SIRE**  
Società Imolese Risanamento Edilizio

Via De Amicis 177: appartamenti con mansarda e garage - appartamenti indipendenti con garage - uffici o negozi con posto macchina (privato).



«SIRE per abitare meglio»

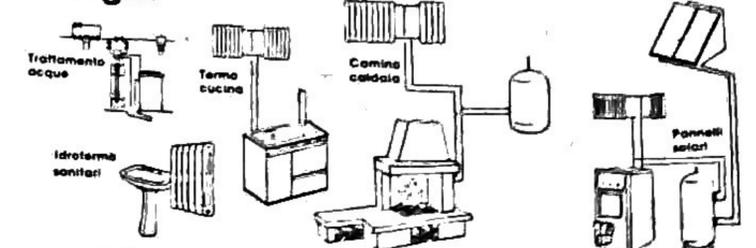
VENDITE CON MUTUO AGEVOLATO

Via Case di Dozza: Appartamenti con garage e mansarde.  
Via Della Resistenza: Appartamenti - Negozi - Mostre.

RISTRUTTURAZIONI E NUOVE COSTRUZIONI

Impresa Edile SIRE srl  
Via Mameli, 19 - Imola - Tel. 0542/35499

**RINO GIACOMETTI**  
Soluzioni concrete per risparmiare energia



Un'installazione corretta migliora il rendimento. A disposizione il nostro ufficio tecnico per studi e preventivi.

ASSISTENZA  
MANUTENZIONE  
INSTALLAZIONE

- Impianti energia solare
- Depurazione acqua
- Condizionamento aria
- Concessionaria bruciatori BALTUR
- Arredamento bagni esposizione
- Impianti
- Idro-termo-sanitari
- Impianti elettrici

**RINO GIACOMETTI**

AUGURA **BUONE FESTE**  
A TUTTA LA SUA AFFEZIONATA CLIENTELA  
R. Giacometti - Via Turati, 5 - Imola - Tel. 34878

MOSTRA FILATELICA

# "Salvaguardia della salute"

Successo di pubblico oltre le previsioni



Pubblico delle grandi occasioni alla Galleria del Risorgimento per la Mostra Filatelica «Salvaguardia della Salute»; infatti durante i tre giorni di apertura vi è stato un continuo afflusso di pubblico.

La mostra è stata inaugurata sabato mattina alla presenza delle massime Autorità civili e militari. Erano presenti tra gli altri il sindaco di Imola Signor Solaroli Bruno, il prof. Augusti Fantì, il presidente dell'U.S.L. Grandi Marcello, il vice questore Dott. Cataldi e tanti altri illustri concittadini.

Il Presidente del Circolo «G. Piani» Cav. Bernardi Gianfranco ha ricordato la figura del concittadino Giovannini Adriano al quale era dedicata la mostra mettendo in luce le sue rare qualità di uomo sempre pronto ad aiutare i lavoratori e quanti dovevano rapportarsi con una società fattasi sempre più difficile unitamente alla passione che lo animava come dirigente del Circolo «G. Piani». Se il Circolo «G. Piani» ha raggiunto alti livelli in campo nazionale ed

internazionale il merito è anche suo. Ha inoltre voluto ringraziare i parenti per avere voluto donare la bellissima collezione di medaglie del periodo garibaldino alla città di Imola.

Al termine dei discorsi ufficiali sono stati consegnati agli espositori il premio «Adriano Giovannini» consistente in una targa d'argento. Molti avevano chiesto agli organizzatori di posticipare la chiusura della mostra, ma questo non è stato possibile in quanto la Galleria era già impegnata per altre iniziative e questo dice tutto sul successo che ha ottenuto la manifestazione.

## Corso per Volontari del Soccorso

La C.R.I. di Imola comunica che sono aperte le iscrizioni al corso per Volontari del Soccorso. Gli interessati possono rivolgersi al Sottocomitato C.R.I. di Imola in via Meloni, 4 (tel. 22052) dalle ore 8 alle ore 13 per informazioni per tutto il mese di dicembre.



I MINIMAL COMPACT AL PUNTA CAPO DI BUDRIO

# Un party in discoteca

Preannunciato come «the last night in Sodom», cioè l'ultima notte a Sodoma, nota località biblica con un tasso di viziosità più elevato della stessa Las Vegas, il party organizzato per mercoledì 5 dicembre presso la discoteca Punta capo di Budrio, ha avuto più le caratteristiche di un normale concerto, che di un happening creativo-liberatorio o comunque di una festa.

Le varie colonne sonore, dai Frankie Goes to Hollywood, ai Soft Cell, ispiratori della serata, che prendeva il nome del loro ultimo album, la profusione di video e films, tra cui «Il dittatore» di Charly Chaplin in diretta dalla TV nazionale, non riusciva infatti a smuovere un pubblico abbastanza numeroso, so-

stanzialmente anonimo e sufficientemente annoiato dall'attesa del concerto, protrattasi fino alle 23.30.

L'arrivo dei Minimal Compact, gruppo inglese di New Wave, grossomodo inseribile nel filone Dark, rianimava comunque la piazza, anche per la presenza tra le sue file di due sicuri beniamini del pubblico, quali il cantante Mark Hollander, ex leader del gruppo belga Honey Moon Killers ed il chitarrista dei Tuxedo Moon Peter Priciple, che per la verità non è parso dare un contributo sostanziale alle sorti della vicenda.

La musica dei Minimal Compact guida verso percorsi originali, sotterranei ed impervi; non ricerca sicuramente consensi nell'ascoltatore, ma lo istiga

forse a guardarsi dentro, a ricercare quelle zone d'ombra della sua coscienza che non ama portare in superficie. Da questo punto di vista il progetto complessivo sembra sì stimolante, ma necessita probabilmente, oltre che di una certa rifinitura tecnico-strumentale, anche di una maturità artistico-creativa che i sei ragazzotti inglesi, per la verità più vicini a trenta che ai venti, non sembrano ancora avere acquisito appieno.

Durante la settimana scorsa vi sono stati dei tentativi di fare venire ad Imola il gruppo inglese di Free-Funk Section 25, attualmente impegnato in tournée in Italia, ma tempi ristretti e difficoltà burocratiche ne hanno impedito la realizzazione. **Giorgio Landi**

OPERAZIONE NATALE

## Stelle sulla città

Le Associazioni dei Commercianti (ASCOM e Confesercenti) e la CNA hanno approntato per le festività addobbate, Babbi Natale, mostre e feste in piazza: un'insieme di iniziative creerà l'atmosfera giusta per dare, nell'arco di un mese, un volto diverso al centro storico.

L'idea è stata quella di coinvolgere le ditte che operano nei punti più qualificati delle attività commerciali, allo scopo di arricchire il clima del Natale. A questo progetto, che nei prossimi anni potrà ulteriormente arricchirsi, hanno aderito 220 negozi di commercianti e artigiani, la Banca Cooperativa e la Cassa di Risparmio di Imola; vi collaborano anche il Comune e le Ami. Sono state installate 140 luminarie e il Comune ha provveduto a portare in centro decine di

alberi e piante verdi, installando anche grandi festoni all'imbocco delle vie principali; inoltre si addosserà i costi dei consumi elettrici, mentre le Ami hanno provveduto agli allacciamenti; il tutto con un cospicuo contributo delle banche locali. I negozi aderenti all'iniziativa hanno esposto una locandina con il marchio della operazione «stelle sulla città»; le luminarie che sono già state messe in funzione, resteranno accese fino al 6 gennaio. Fino alla «Befana» avremo dunque la città (non tutta per quest'anno) allegramente illuminata; oltre a questo splendido spettacolo di luci e colori c'è poi tutto un programma collaterale che si sta definendo. Intanto cinque «Babbi Natale» andranno in giro per i negozi aderenti, dal 18 al 22 dicembre, distribuendo regali ai bambini (ogni pomeriggio dalle ore 17 alle 19 e la domenica 24 dalle ore 10 alle 12). Il 19 e il 21 in piazza Matteotti saranno allestite mostre d'auto a cura delle ditte concessionarie: una di auto nuove e una di auto usate; infine il 20 dicembre sempre in piazza verranno i caldarrostai di Castel del Rio a offrire caldarroste e vino per tutti.

È la prima volta che a Imola si tenta un programma del genere, i materiali infatti sono stati acquistati o noleggiati da ditte specializzate che in zona non esistono; per questo per quest'anno si è dovuto puntare solo a certe zone, e si guarda all'esperienza di quest'anno per fare meglio nell'85. In sostanza si vuol fare della città un polo di attrazione per un'area vasta, valorizzando le iniziative singole o di gruppo che in questo quadro andranno a collocarsi, si vuol fare diventare l'emblema (quello che pubblichiamo) il simbolo di un'operazione «Stelle sulla città» che si ripeta e si sviluppi nel tempo. Intanto l'impegno del-



le associazioni, delle ditte, del Comune, delle Ami, col sostegno delle banche hanno consentito di far decollare il programma con possibilità per il futuro di riempire «Stelle sulla città» di molte e piacevoli altre sorprese.

## Assemblea dei commercianti del Centro Storico

Nell'assemblea dei commercianti del Centro Storico, svoltasi il 26/11/84 presso il cinema Jolly è stata discussa la possibilità di sviluppare una serie di iniziative per rivitalizzare concretamente il Centro Storico e dei rapporti dei commercianti del Centro con le proprie Associazioni e con le Autorità locali. È stata inoltre avanzata la proposta di una difesa dell'immagine e del lavoro degli operatori commerciali del Centro, analogamente a quanto già fatto in altre città, tramite un gruppo aggregativo avente veste giuridica. A questo proposito è stato formato un comitato di lavoro che ha esaminato quanto emerso nell'assemblea decidendo la stesura di uno Statuto e di un programma.

La bozza dello Statuto sarà presentata e discussa in una prossima assemblea, aperta a tutti gli operatori commerciali del Centro Storico, indetta per il 21 gennaio 1985 alle ore 20,45 presso il Cinema Jolly.

Novità in libreria

## Curiosità e immagini medievali

Sabato 1 dicembre la Libreria «La Fenice» in via Garibaldi a Imola ha tenuto a battesimo l'opera letteraria del prof. Massimo Montanari. Nella foto l'autore si intrattiene con il numeroso pubblico che si è congratulato per l'interessante pubblicazione.

CAMPAGNE MEDIEVALI  
Massimo Montanari  
Ed. Einaudi - L. 15.000



## L. COOP. P.E.M.P.A.

Lavorazione prodotti ortofruttili e uva

Sede legale e amministrativa:  
IMOLA (BO) - Via Cesena n. 11 - Tel. (0542) 32921

Stabilimenti ortofruttili:  
IMOLA (BO) - Via Cesena n. 11  
FAENZA (RA) - Via S. Silvestro n. 38  
MASSALOMBARDA (RA) - Via della Repubblica n. 29

Stabilimento enologico:  
IMOLA (BO) - Via Cesena n. 11

*rivolge ai propri soci  
e a tutti i produttori  
agricoli i migliori  
auguri di*  
**Buone Feste**



SE HAI DECISO DI REGALARTI

UN'ARNA O UNA GIULIETTA  
PER NON FARTI RIMPIANGERE LA TUA AUTO USATA,  
NOI TI REGALIAMO SULLA SUA VALUTAZIONE

DA 1.000.000 A 1.500.000 LIRE

E SE NON L'HAI... VIENI A SCOPRIRE  
LE ALTRE NOSTRE FAVOLOSE PROPOSTE!  
È UN'OFFERTA VALIDA FINO AL 31-12-1984  
DEL TUO CONCESSIONARIO

**E. NALDI**

VIA SELICE, 100 - IMOLA - TEL. 35375



N.B. - Per vetture disponibili e immatricolate entro dicembre 84 - Offerta non cumulabile con altre.

## SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH / SPORT FLASH

## PALLACANESTRO

V. Mapier 102  
Nordica 93

Domenica il Treviglio in casa

Al termine di una gara dai due volti la Virtus Mapier ha conquistato due punti molto importanti ai fini della compilazione finale della classifica imolese. La squadra giallonera ha giocato un avvio di partita sotto tono con Marchi e Piattesi lenti e senza idee (forse hanno cercato di distribuire bene le loro energie per non avere il calo fisico alla fine del secondo tempo, così come capitò nell'ultima gara casalinga con il Desio) poi dopo un grosso vantaggio degli ospiti (avanti a 6' dalla fine del tempo per 40 a 21) piano piano la Virtus ha roschiato punto su punto ed è arrivata a metà gara con l'esito della partita incerto e con tutto da giocare (44 a 40). Nella ripresa con Marchi e Piattesi consci di potere giocare a tutto ritmo, la Virtus è risultata grande dominatrice in campo. Il Montebelluna, già alle corde nella finale del primo tempo, ha dimostrato di non avere carburante necessario per contrastare oltre che Marchi e Piattesi, un Buiatti molto deciso e un Canciani apparso preciso e con la mano calda al momento giusto. Soffrivano un po' gli imolesi per la perdita di Momenti (generosa come al solito la sua prova) ma la squadra aveva ancora birra da spendere e Salieri poteva dire di avere girato bene la panchina e di avere degnamente vinto una gara che i scettici davano già persa al 15' del primo tempo. Con la vittoria di domenica la squadra virtussina ora attende con fiducia il Treviglio ed ha tutte intatte le credenziali per fare ancora un altro bel passo per una classifica che non è poi niente male.



## PALLAVOLO: ANCORA UNA VITTORIA IN TRASFERTA (3-1)

## A Cesena una autoritaria Coop Carni

In poco meno di un'ora e 20 minuti una Coop. Carni Santerno inizialmente sorniona ed inconcludente ma poi via via sempre più attenta e graffiante ha messo sotto la Carisp Cesena, affondando al 99% le velleità del prof. Fantini di raggiungere la salvezza anticipata. Anche se sofferte, sono puntualmente venute le vittorie della Grafica Vadese (con il Prato) e della Sestese (con l'Effepi Rimini). Il Cesena rimane così inguaiata nei bassifondi della classifica, con ben poche possibilità di scampare alla sanguinaria Poule Retrocessione. Rose & Fiori invece in casa Coop. Carni Santerno: a quota 12 la matematica assegna la squadra di Sangiorgi alla disputa della Poule «B», il tutto con ben quattro giornate d'anticipo sul termine della Prima Fase del campionato. A Cesena, primo set a parte, ottime tutte le imolesi, con la capitana Grillini e la centrale Dal Prato su tutte (almeno in attacco). Con una Coop. Carni così c'è poco da fare e se ne accorgono, loro malgrado, anche le toscane della Giudici & Casali allorché il 22, dopo la meritata sosta del campionato, approderanno alla via Volta di Imola. In preparazione di questa partita la Società ha organizzato una amichevole di lusso: venerdì alla via Volta si incontreranno (a parte chiuse) Coop. Carni e Mizar Boschi Bologna, squadre leader imbattute dei rispettivi gironi (E2 e D1). Continua imperterrita la marcia senza macchia della Coop. Carni «Ragazze»: questa volta è toccata alla Brina Neon di Ozzano, sconfitta

alla Savonarola. Sabato prossimo per le ragazze di Carla Cini c'è l'ultima della fase di qualificazione (a Bologna con il Bellaria), dopodiché prenderanno il via le Finali Provinciali.

Maurizio Venieri

## CAMPIONATO NAZIONALE «SERIE C/1F»

## Risultati del 6° turno:

Sestese Pallavolo / Effepi Rimini 3/2 (11/15 - 8/15 - 15/9 - 15/5 - 15/11).

Grafica Vadese / Costa Azzurra 3/2 (15/13 - 10/15 - 15/10 - 13/15 - 15/10).

Carisp Cesena / Coop. Carni Santerno 1/3 (15/6 - 7/15 - 12/15 - 8/15).

Classifica: Coop. Carni Santerno 12 (+10); Grafica Vadese 8 (+3); Giudici &amp; Casali 8 (+3); Carisp Cesena 4 (-2); Costa Azzurra 2 (-5); Effepi Rimini 2 (-9).

Prossimo turno (22/12): Effepi Rimini / Grafica Vadese; Costa Azzurra / Carisp Cesena; Coop. Carni / Giudici &amp; Casali.

DAL 12.12 AL 4.1.85

## 2° Torneo Calcetto

Organizzato dall'U.S. Mordano inizia il 12 dicembre il 2° Torneo di calcetto nella palestra comunale. Al torneo che comprenderà due gare per sera parteciperanno 24 squadre di bar e società imolesi.

## PALLACANESTRO: UN FINALE TRILLING FAVORISCE L'A. COSTA

## Kennedy Carpi - Elettronica Santerno: 87-92

Domenica (ore 11) il Firenze al Palazzo

Kennedy Carpi 87 (46)  
A. Costa Elettronica Santerno 92 (52)  
Carpi: Fassetti 6, Davoli 16, Sacchetti 2, Ariani 2, Longagnani 10, Lugi 10, Colliva 10, Iamma 5, Lemmi 26. All.: Colliva.  
A. Costa: Della Godenza 2, Baraldi 2, Pasquali 21, Bertuzzi 11, Andalò n.e., Treviani 8, Ravaglia 32, Fusaro 4, Querze 12. All.: Dovesi.

Arbitri: Pascucci e Capurso di Pisa.  
Grande prestazione dell'Elettronica in quel di Carpi, autorità, sicurezza, concentrazione e voglia di vincere hanno caratterizzato questa prova degli imolesi. Contro avversari che hanno provato diverse soluzioni difensive: zona 3-2, 1-3-1 ed uomo, gli imolesi hanno sfoderato una prestazione che ha fugato perentoriamente i residui di perplessità sulla ritrovata salute della squadra.

I Carpigiani formano un complesso per niente male, con ottima propensione offensiva, infatti alcuni sono veramente delle «mani sante», di fronte a quella imolese, che è la migliore difesa del girone, loro imperturbabilmente hanno continuato a macinar can-



stri ed anche un'ottima pallacanestro, peraltro sorretti da una direzione arbitrale a dir poco oscura, che creava notevoli difficoltà all'A. Costa. Ma la squadra di Dovesi è fatta di una «pasta» ben diversa del passato e con un'ottima pallacanestro, intelligenza e «attributi» notevoli ha fatto suoi i 2 punti di una partita, peraltro interamente guidata nel punteggio.

Nel 1° tempo si registravano i seguenti punteggi: al 5' 13 a 6, all'8' 21 a 14, al 12' 25 a 24 al 18' 41 a 38 per finire sul 52 a 46, con gli imolesi sempre al comando, che però pagavano cara la situazione falli, soprattutto con Baraldi che al 16' ne aveva già 4. Questa situazione teneva in apprensione tutto il clan imolese, compreso i numerosi sostenitori che sfidando le nebbie della bassa modenese, avevano seguita la squadra. La ripresa trovava Ravaglia e C. ancor più concentrati ed al 5' si era sul 65 a 54 e al 7' 69 a 58, qui iniziava ancor più vistosamente la serie delle «fischiate» e di conseguenza il recupero dei locali che coronavano il loro inseguimento al 15' sull'80 a 81; ancora una volta si è visto l'importanza del carattere, si è ritornati al comando e pur non senza patemi si è meritatamente vinto. Da incorniare tutta la squadra, buone medie di realizzazione di: Pasquali 9 su 10, Treviani 4 su 5, Ravaglia 8 su 14, e soprattutto tanto «cuore» di tutti.

Questa serie di vittorie, ha portato i bianco-rossi imolesi nei quartieri alti della classifica, già domenica alle 11,00 al Palasport con l'arrivo della seconda in classifica; il C.U.S. Firenze si presenta come un'ottima situazione per l'aggancio. Certamente non sarà facile, infatti i fiorentini non fanno mistero delle loro velleità di promozione e già alla buona squadra della passata stagione grazie ad alcuni innesti notevoli, non ultimo quel Paludi ottimo tiratore anno scorso in serie «B» con la squadra di Gianni Zappi. A conferma del loro valore, la vittoria in questo turno contro la capolista Viareggio, una vittoria sicura e perentoria, inoltre loro hanno il vantaggio di essere abituati a giocare di mattina, mentre per gli imolesi è il primo handicap della stagione. Sicuramente la squadra di Dovesi ha le caratteristiche, la struttura e il temperamento per vincere questo incontro, deve solo preparare la gara con scrupolo in palestra e fuori, gettando in campo domenica mattina tutta la sua classe ed il suo temperamento. Importante sarà anche il contributo del pubblico, strameritato da questa squadra, una delle poche della città che lotta per salire di categoria.

m.m.

## SERIE «C2» GIRONE «D»

9ª Giornata Girone di Andata  
Kennedy Carpi - A. Costa El. Santerno 87-92; C.U.S. Pisa - Tangers Campi B 71-69; COEF Empoli - Virtus Medicina 61-73; D. Bosco Livorno - C.U.S. Parma 82-71; C.U.S. Firenze - Viareggio 81-69; A.S. Valtarese - Virtus Siena 77-80; Juve Pontedera - Florence Firenze 83-74.

Classifica: Don Bosco Pieteroni Livorno punti 16; C.U.S. Firenze, Sporting Club Viareggio 14; A. Costa Elettronica Santerno, Virtus Medicina 12; C.U.S. Parma 10; C.U.S. Pisa, Virtus Siena 8, Florence Firenze, Kennedy Carpi, Rangers Campi Bisenzio, Juve Pontedera 6; A.S. Valtarese, COEF Mobili Empoli 4.

**Dottor LUIGI ALESSANDRONI**  
MEDICO CHIRURGO  
MEDICINA GENERALE  
Amb.: Via Cavour, 57 - IMOLA  
Tel. 34114  
ORARIO  
Lunedì: 11-12.30 16.30-18.30  
Martedì: 11-12.30 16.30-18.30  
Mercoledì: 11-12.30  
Giovedì: 11-12.30  
Venerdì: 16.30-18.30  
Sabato: 11-12.30  
Convenzione mutualistica

**IRCE**  
Fili di rame smaltati  
Cavi per trasporto energia  
40026 Imola - Via Lasie 12/A  
Tel: (0542) 26391 - 31033 (11 linee)  
Telex: 510176 IRCE I

LEGGE REGIONALE N. 46 DEL 2.6.80 E N. 40 DEL 30.8.82  
**MUTUO A TASSO AGEVOLATO**  
**LA CESI**  
VENDE APPARTAMENTI DA: UNA DUE TRE CAMERE DA LETTO • STRUTTURA ANTISISMICA • SISTEMA COSTRUTTIVO TRADIZIONALE • RISCALDAMENTO AUTONOMO • GARAGE • AMPIE TERRAZZE • AULETTA CONDOMINIALE  
**ZONA PEDAGNA OVEST**  
Per informazioni rivolgersi alla **CESI** Imola  
Via Sabbatani 14 - Tel. (0542) 32028 - 35400

**CESI PROGETTI**

PALLAMANO: Serie «A»: INCONTRO SOTTOTONO DEI GIALLO-NERI

# Filomarket Imola Residence - Napoli: 27-22

In arrivo Gaeta e Scafati con intermezzo romano

Filomarket: Loreti, Mileta 6, G.F. Montanari, Baroncini 8, Zardi 2, Bandini 2, Tabanelli 1, Valenti, Sculle 3, Boschi 5, D. Montanari 12, Garberini, All Milevoj.

Marianelli: Puglia, Dapiele, Bernardini 6, Bettini 4, Massarotto 5, Ercolano 2, Scognamiglio, Caso, Variante 4, Castello, Attuas 1, 12, Corso, All. Benzo e Di Carpio.

Arburi: Maestroni e Cavalieri di Trieste

## I veterani premiano i giovani campioni

La sera del 1° dicembre, nello splendido Salone del Palazzo Sersanti, gentilmente messo a disposizione dalla «Riunione Cittadina», la Sez. di Imola Veterani dello sport, come è ormai sua tradizione nel corso di una riuunitissima cerimonia ha premiato con Diploma e Medaglie i giovanissimi atleti Imolesi che nelle Fasi Provinciale, Regionale o Nazionale si sono classificati «Primi» individualmente nei vari rami sportivi dei Giochi della Gioventù 1984. Ugualmente sono stati premiati Istruttori, Professori, Istituti scolastici e Società sportive.

Dopo il saluto del Sig. Bergamini Vincenzo Presidente della Sezione U.N.V.S. Imolese, alle Autorità presenti ed al numerosissimo pubblico intervenuto, hanno rivolto parole di augurio il Sindaco Sig. Bruno Solaroli, il Prof. Daniele Franchini Presidente della Riunione Cittadina, il Comm. Florio Mattel presidente regionale del C.O.N.I. il Gran. Uff. Vincenzo Di Cugno Vice Presidente Vicario della Unione Nazionale Veterani dello Sport.

Graditi ospiti sono stati presentati e premiati quali atleti in attività con titoli di prestigio: Roberta Morara (Tiro al Piattello fissa) Campionessa Italiana - Patuelli Fabio (Ciclismo) Azzurro - Guizzardi Patrizia (Atletica corsa ostacoli) Campionessa Italiana Juniores - Lambertini Marco (Atletica) salto in lungo) Campione Italiano Juniores.

Ne è seguita la consegna di 44 Diplomi ai giovani vincitori (da citare che 12 hanno vinto la Fase Nazionale), a 15 Professori di Educazione fisica o Istruttori e 7 a Istituti scolastici e Società Sportive.

Nel corso della manifestazione è stata consegnata la «VI» Targa Pioniere dello Sport Imolese» assegnata per il 1984 a Galvani Guerino (Lotta) dal 1928 al 1935 e quindi Giudice di Gara Internazionale fino al 1966.

Erano presenti per festeggiare il Veterano premiato i lottatori Callegati e Randi il primo medaglia di Bronzo che ha partecipato a 4 Olimpiadi e per 23 volte è stato Campione Italiano, il secondo 42 volte Campione Italiano Individuale e 7 a squadra; commosso è stato il lungo applauso dei giovani e di tutto il pubblico presente per questi Veterani dello sport che hanno gareggiato quando lo sport non era fatto di guadagni ma di sacrifici, e di fatiche.

V. Bergamini

Vittoria più difficile del previsto. Alla Filomarket e forse pesata in misura notevole la sosta di campionato ma ha trovato, in concreto, una antagonista, che, specie nel primo tempo, ha alzato barriere difensive molto efficaci e nel contempo ha trovato una buona fusione offensiva che le ha permesso di non perdere colpi e di arrivare alla chiusura della prima frazione addirittura in lieve vantaggio. Le ragioni della scarsa giornata della Filomarket sono comunque identificabili in diversi fattori. Scontato che una partita sottotono è sempre giustificata vi è da tener presente che la mancanza del pivot Seravalli si fa sentire come indubbiamente va tenuta in buona considerazione la mancanza per tutto il secondo tempo di un giocatore come Zardi, vittima di un incidente che fortunatamente si è dimostrato meno grave di quel che si temeva. La Filomarket quando si è trattato di mettere cuore e volontà per superare un ostacolo obiettivamente più forte del previsto lo ha fatto senza titubanze e la vittoria l'ha colta con pieno merito. L'allenatore Milevoj, bisogna dargliene atto, le ha escogitate un po' tutte. Ha praticato cambi su cambi che magari sembravano un po' scombinati ma effettivamente erano fatti esattamente per trovare poi il modo più efficace per scardinare le resistenze di un avversario davvero imprevedibile e forte. Questa partita si è poi dimostrata più importante di quel che sembrava. La classifica parla chiaro. La Filomarket Imola Residence si è ora insediata al secondo posto affiancando il Gaeta che perde oltre all'imballabilità a Scafati anche la prima poltrona mentre le quarte in graduatoria, Wampum e Conversano sono ormai distanziate di ben cinque punti. La partita col Gaeta del 12 corr. e della quale parleremo più diffusamente nel prossimo numero è importante senza dubbio, ma da affrontare senza soffocanti affanni. E diciamo pure, questo, un po' impertinente Marianelli, come si è comportato? Il commento breve ma più significativo lo ha fatto il Presidente Bandini. «Questo Marianelli, — ha detto — è una squadra che può senz'altro arrivare ai play off scudetto». Sentenza giusta, nulla da obiettare.



GIRONE A - Ultima di andata — Risultati Bardò-Loacker 15-18; Cividin-Parimor 20-17; Forst-Cottodomus 24-22; Trentino Frutta-Jomsa 26-15.

Classifica: Cividin 13, Parimor 10, Forst e Trentino Frutta 9, Cottodomus 7, Loacker 6, Jomsa 2, Bardò 0.

Prossimo turno 12/12: Cividin-Bardò; Forst-Parimor; Trentino-Cottodomus; Loacker-Jomsa.

Partite del 15-12: Loacker-Cividin; Bardò-Forst; Parimor-Trentino; Cottodomus-Jomsa.

GIRONE SUD - Risultati Fermi-Wampum 12-44; Scafati-Fabia 21-20; Filomarket-Marianelli 27-22; Conversano-FF.AA. 30-30.

CLASSIFICA: Scafati 12, Fabia e Filomarket 11, Wampum e Conversano 6, Marianelli e FF.AA. 5, Fermi 0.

Prossimo turno 12/12: Scafati-Fermi; Filomarket-Fabia; Conversano-Marianelli; FF.AA.-Wampum.

15/12: Wampum-Scafati; Fermi-Filomarket; Fabia-Conversano; Marianelli-FF.AA.

C. Andrea Tori

Ci scusiamo con i nostri lettori sportivi per alcune inesattezze pubblicate involontariamente nel numero scorso nella rubrica dedicata al calcio amatoriale.

La Redazione

# Campionato Amatori di calcio

## GIRONE A

Fossatone - Trattoria Mara 1-2  
Bassi Jader - Pol. ASBI 1-0  
Al. Giacometti - Carr. Baroncini 1-1  
Zuffi In - Mordano 6-0  
Bar Fiumi - S.C. Poggio Valentini 5-1  
La partita Bar Brillio - Sesto Imolese viene recuperata domenica 16/12/84 ore 10 campo Zolino Imola.

Girone A: Zuffi In, 18, Bassi Jader, Al. Giacometti, Bar Fiumi 17; ASBI 16; Pol. Ponticelli 15; Carr. Baroncini 12; Tratt. Mara 11, S.C. Fossatone 8; Ronchi Mordano\* 7; Sesto Imolese\*, Valentini Poggio 5, Bar Grillo\* 2.

Zuffi Infissi - ASBI, sabato 19/1 ore 14,30 - Ponticelli; Al. Giacometti Zolino - Bassi Jader, sabato 19/1 ore 14,30 - Zolino, Carr. Baroncini - San Prospero Bar Fiumi, sabato 19/1 ore 14,30 - Sasso Morelli; S.C. Poggio G. Valentini - S.C. Fossatone, sabato 19/1 ore 14,30 - Poggio; Pol. Sesto Imolese - Tratt. Mara Zello, sabato 19/1 ore 14,30 - Sesto Imolese; Bar Pizz. Grillo - Pol. Ponticelli, sabato 19/1 ore 14,30 - Pambra.

Riposa: Mordano Mob. Ronchi

Siamo giunti al faticoso giro di boa, ed a questo punto possiamo fare un'analisi abbastanza precisa della situazione, mentre tutti i giocatori godranno di un mesetto abbondante di riposo.

Partiamo come sempre dal girone «A», dove peraltro la classifica non è definitiva perché vi sono ancora due partite da recuperare, delle quali poi vedremo i risultati, che potrebbero portare delle variazioni soprattutto per quel che riguarda la prima posizione della classifica.

Per il momento comunque, il Zuffi, con la partenza di «mister» Sanna per l'Africa e la promozione di «mister» Di Gigetto, ha rifilato ben sei goals al Mordano portandosi a quota diciotto punti al comando della classifica. Alle spalle dello Zuffi troviamo tre squadre a diciassette punti, e sono: il Bassi, che nello scontro al vertice ha avuto la meglio sull'ASBI e dovendo recuperare ancora una partita si appresta al balzo in poule-position, l'Alimentari Giacometti che fra varie squalifiche e infortuni ha dovuto rallentare la marcia e pareggiando proprio l'ultima partita del girone con il Baroncini si ferma anch'esso a quota 17, ed infine Bar Fiumi che disputando un finale di girone fantastico ha coronato il suo inseguimento al vertice proprio in quest'ultima giornata. A quota sedici troviamo l'ASBI, sconfitto sabato dal Bassi, un'ASBI che nel girone di ritorno cercherà di guadagnarsi un posto che negli ultimi anni è sempre stato di sua competenza.

Infine a quota quindici il Ponticelli che, ha iniziato il riposo una settimana prima, e che guardando la classifica è forse l'ultima squadra che può raggiungere i play off, visto che mi sembra alquanto improponibile, o perlomeno difficile, un recupero di Baroncini o Mara; per le altre un applauso per il dignitoso comportamento fin qui ottenuto.

a cura di DOMENICO DADINA

## GIRONE B

Arci Sasso - Piffetta Menghetti 2-1  
Mary Bar-CAT Rosati 0-4  
Portonovo - Giacomelli 1-1  
Bubano - La Stalla 0-2  
Fal. Marzocchi - Bar Corona 0-1  
Artigiancasa - Bar Mauro 1-2

Girone B: Bar Corona 21; Bubano, Sterlina Sasso, Car Menghetti 18; Cat Rosati, Fal. Marzocchi 14, Tecnica Moderna, Mary Bar 11; Portonovo 8; Bar Mauro 7; La Stalla, Giacomelli Casale 6; Artigiancasa 2.  
\* Una partita in meno

Piffetta Menghetti - Bubano, sabato 19/1 ore 14,30 - Toscanella, Bar Corona CE-DI - Arci Sasso Sterlina, sabato 19/1 ore 14,30 - C.S. Pietro; Portonovo - S.C. Fal. Marzocchi, sabato 19/1 ore 14,30 - Portonovo; Giacomelli Mat. Edili - Artigiancasa, sabato 19/1 ore 14,30 - Casalfiumanese, Cat Rosati - Bar Mauro Aut. G.E.D., sabato 19/1 ore 14,30 - S. Prospero; Tecnica Moderna - Mary Bar, sabato 19/1 ore 14,30 - La Stalla.  
Riposa: Centro Sociale La Stalla.

Nel girone «B» è molto più fluida la situazione, difatti il quartetto di testa si è delineato chiaramente, ed alle spalle di questo un duetto di out-sider, abbastanza staccati, ma pronti ad avventarsi sulle prime posizioni al primo passo falso commesso da una delle formazioni di testa. A quota ventuno, autentica squadra dominatrice del girone troviamo il Bar Corona, che imponendo la propria legge anche al Marzocchi, ha staccato il quartetto di testa. Al secondo posto a quota diciotto troviamo un terzetto terribile lanciato alla caccia del Corona: il Bubano, con il quale ci scusiamo per avere ripetutamente sottratto un punto in classifica nelle scorse settimane, errore nato da un disguido con i recuperi, la Sterlina, che sconfiggendo il Menghetti (anch'esso a quota 18) in una partita bellissima e dai grossi contenuti spettacolari, ha ridato ordine ad una classifica, che, senza nulla volere togliere al Rosati ed al Marzocchi, ci sembra un po' quella definitiva. Per le altre da segnalare il buon comportamento da parte di alcune squadre di nuova costituzione che lasciano ben sperare in un campionato sempre più incerto ed avvincente.

## 27 DICEMBRE AL PIRO PIRO Festa del Karting Club Imola

Nel corso della serata il Delegato Regionale Selvatici effettuerà la premiazione finale del Campionato Regionale «Romagna» con trofei e premi in denaro ai primi tre classificati di ogni categoria ed inoltre con coppe fino al quinto della 100 Avenir e all'ottavo della 125 Junior, la premiazione verrà eseguita dal Vice presidente della F.I.K. sig. Oddino Domenichini.

Il Karting Club Imola inoltre consegnerà un riconoscimento a tutti i Soci Piloti #4, nell'ambito della manifestazione saranno distribuiti anche premi a sorpresa fra tutti gli intervenuti.

## ANNUNCI ECONOMICI

VENDESI o AFFITTASI stabile plurisu di mq. 400 con annesso appartamento e garage, posizione centrale Mordano. Tel. 0545/81338.

## PROF. DOTT. Mario Massarenti

Specialista in chirurgia generale, ostetricia e ginecologia, urologia

Ambulatori: IMOLA Via Bellini, 4 (Z. Pedagna) Riceve per appuntamento (0542) 41870

FAENZA (Ra) P.zza Martin Libertà 12. Lunedì e venerdì ore 16.30-18 e per appuntamento tel. (0542) 41870

COTIGNOLA (Ra) Casa di Cura «Vila Maria», Via Cornera 1 per appuntamento telefonare Casa di Cura (0545) 25591

## Dott. FULVIA FONTANA

SPECIALISTA MALATTIE BOCCA E DENTI

Ambulatorio: Via XX Settembre, 26 Tel. 29011

RICEVE

dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19 tutti i giorni esclusi mercoledì mattina, sabato e domenica

1932

Viene fondata in Imola la Società Cooperativa C.E.F.L.A.



Le grandi qualità umane, unite alla grande esperienza, hanno permesso alla C.E.F.L.A. di esportare nel mercato italiano e mondiale con i suoi tre settori di attività:

Impianti automatici di verniciatura del legno  
Sistemi di essiccazione vernici e oggetti in tralicci, in forni e ad aria calda  
Forni di essiccazione in linea, verticali e multipli

Impianti di condizionamento riscaldati merito «Sistemi» civili ed industriali. Impianti con flussi di processo industriale  
Impianti di cogenerazione, pompe di calore e recupero energia. Impianti elettrici in AT e BT e quadri snocciati. Impianti di servizio per centrali nucleari

Arredamenti per permittenti, supermercati e negozi in genere  
Banchi, casse con o senza scanner-cash and carry  
Sale di confezionamento. Area a libero servizio



Mezzo secolo di esperienza  
Divisione impianti verniciatura - Divisione arredamenti - Divisione impianti civili e industriali  
C.E.F.L.A. s.r.l. 40026 IMOLA (BO) via Setice 102 tel. (0542) 29540 telex 511118

## MACCHINE E IMPIANTI PER L'INDUSTRIA CERAMICA

linee complete per la fabbricazione di tappi a corona e capsule a vite



SACMI

SACMI OJOP Via Setice 17A 40026 IMOLA (Ra) Tel. 0542/29480 (5 linee) Telex 510342  
SACMI IMPIANTI S.P.A. Via Arredo 8 20123 MILANO (Ba) Tel. 02/809811 (5 linee) Telex 327178

## Agenzia d'Affari IMMOBILIARE VALSANTERNO recapito FALCONI SILVANO Via Gramsci, 2 - CASALFIUMANESE - Tel. 666011

Vende:

- Imola - Via Odofredo - Villetta bifamiliare su 2 piani con giardino.
- Imola - Via T. Campanella, vendesi o affittasi locali ad uso negozio, liberi.
- Ponticelli - Imola - Fabbricato, seminuovo di mq. 210 indipendente.
- Imola - Via Molino Vecchio - Appartamento, cucina, sala, tre camere letto - 2 bagni - cantina. CON MUTUO
- Fontanelice - Via Maddalena, 2 - Villetta nuova con mq. 8.000 di terreno libera.
- Fontanelice Via Gaggio - Villetta nuova ben rifinita zona panoramica mq. 8.000 di terreno.
- Lido di Classe - Appartamento nuovo: soggiorno, cucina, due camere letto, bagno, giardino privato iva 2%.
- Toscanella di Dozza - Lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- Vallata del Santerno - Trattoria ottimo avviamento.

CASALFIUMANESE

- Via 25 aprile - Villa seminuova ben rifinita mq. 800 di giardino libera
- Via Montanara - Appartamento nuovo, sala, cucina, 3 camere letto, doppio servizio, garage, cantina.
- Via Roma, 10 Fabbricato da ristrutturare con possibilità di mutuo e mq. 800 di giardino.
- Capannone industriale di mq. 1200 e 600 più servizi (Nuovo).

BORGO TOSSIGNANO

- Via Codrignano - Villetta nuova libera ben rifinita mq. 700 di giardino, L. 135.000.000 trattabili.
- Via Caroli - lotto di terreno edificabile per 12 alloggi.
- Via Montanara - lotti di terreno edificabili grandi e piccoli.
- Via Montanara - Villetta seminuova con mq. 700 di giardino
- Tossignano - Villetta seminuova zona panoramica mq. 7.000 di terreno.
- Via Roma - n. 1 negozio e 2 appartamenti grezzi
- Via Codrignano - Appartamento indipendente al grezzo
- Mescola - Villetta bifamiliare seminuova libera.
- Via Caroli 21 - Lotto di terreno edificabile di mq. 700
- Via 2 Agosto - Appartamento nuovo indipendente libero.
- Via Montanara Nord - Villetta al grezzo

## LETTERA

## A proposito di concorsi...

In un volantino della Cgil-Comune di Imola del 27 novembre u.s. a proposito di concorsi... si legge che la prova orale del concorso Responsabile ufficio scuole sarebbe stata... annullata sempre per l'assenza del rappresentante della maggioranza che senza preavviso in quel periodo si trovava all'estero»

Essendo il sottoscritto quel «rappresentante della maggioranza che... in quel periodo si trovava all'estero» chiedo alla CGIL-Comune di Imola su quale base può affermare che ciò avvenne «senza preavviso»

In quel periodo mi trovavo appunto all'estero per partecipare ad uno stage di studio che, come tutti sanno, non è una esaltica ma che si decide seduta stante, ma va programmata per tempo. E' prassi - nei concorsi - che le sedute vengano concordate tra i commissari proprio per evitare che coloro che - come lo scrivente - non fa politica per professione ma per impegno civile, possano conciliare gli impegni di lavoro con quelli di amministratore. Nel comunicare le mie disponibilità avevo fatto ben presente l'indisponibilità in quel periodo. Malgrado ciò (o forse per questo?) fu fissata una data senza, mi risulta, concordarla nemmeno con altri componenti della commissione.

Contemporaneamente mi risulta che si fecero sondaggi per sostituirmi in commissione prima della data fissata per la riunione: se non si sapeva della mia assenza, a che pro sono stati espletati? Presso gli uffici dipendenti e la segreteria la mia assenza era ben nota. La stessa Reggente Responsabile Ufficio Scuole risulta essersi interessata presso l'Ufficio Agricoltura sulla durata della mia assenza. Per l'ufficio che occupo tutti rilevano l'assenza anche di un solo giorno, possibile che una Segreteria puntuale ed attenta per definizione non si sia accorta della mia assenza in Giunta della settimana precedente?

Ma forse la CGIL-Comune di Imola si riferisce al fatto che quella mattina gli altri commissari si riunirono (uno fu fatto prelevare da un'auto a spese del Comune dalla località dove trascorrevano le ferie; un altro fu

convinto a rinunciare a sommare un esame universitario non avendo stata concordata la data) ed altrettanto anziosamente un componente: il rappresentante della maggioranza.

Al rucuro, venuto a conoscenza della sceneggiata organizzata per l'occasione e del disagio che alcuni rappresentanti avevano dovuto subire, comprensibile che il tipo di impegno a cui attendo avrebbero potuto essere spunto per altre strumentalizzazioni, diedi le dimissioni.

Dimissioni che hanno una motivazione della massima serietà: tutelare lo scrivente da una manovra attuata per smontare l'immagine presso la pubblica opinione.

Manovra che la CGIL, con questa presa di posizione, nella continuità di una politica che... viene da lontano, si è ancora una volta preoccupata di fiancheggiare. Tanto si doveva.

Assessore Giacomo Bugari

## GAROFANO DELLA NEVE



SESTOLA (MO)  
MONTE CIMONE  
20-27 gennaio '85

FESTA NAZIONALE DELL'AVANTI SULLA NEVE SESTOLA/CIMONE ml. 1020 - 2185.

SETTIMANA BIANCA da Dom. 20 a Dom. 27 Gen. 1985

WEEK END Da Vener. 25 a Dom. 27 gen. 1985

Politica - sport - cultura spettacolo - svago

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:  
Federazione Imola - Tel. 34335-34959  
SESTOLA (MO) - Tel. (0536) 62324

## Visite veterinarie contro l'epidemia di afta epizootica

L'USL 23, al fine di assicurare il servizio anche durante le ore notturne, istituisce con decorrenza immediata una pronta reperibilità del Servizio Veterinario, con recapito al numero telefonico 35111 (Ospedale Civile di Imola) aggiunta a quella già esistente nelle ore diurne, al numero 40909 (ex Sante Zenaro).

## Dichiarazione dei redditi per i pensionati INPS

I pensionati INPS che percepiscono gli assegni familiari, che hanno già ricevuto o riceveranno all'atto della riscossione della pensione i moduli per l'accertamento dei redditi del loro nucleo familiare per gli anni 1982 e 1983 ai fini del mantenimento degli assegni stessi, possono rivolgersi presso la sede dei rispettivi sindacati pensionati (CGIL-CISL-UIL) ed al Centro Unitario Patronati (INASCISL - INCA-CGIL - ITAL-UIL) di via Emilia 44 e Via Emilia 46, per le informazioni in merito e per la compilazione della modulistica, che deve essere restituita debitamente compilata alla sede INPS di Imola entro un mese dal ricevimento.

Documenti necessari:  
- Codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare;  
- dichiarazione dei redditi dei componenti il nucleo familiare relativa al 1982 e 1983 (Mod. 740 o 740-S Mod. 101 - Mod. 201).

## ANNIVERSARIO

Il 10 dicembre ricorre l'11° anniversario della scomparsa di  
GASPARE GALANTI  
la moglie e il figlio lo ricordano con immutato affetto.

STUDIO DENTISTICO  
Dott. DERNA DALMONTE

Specialista di Stomatologia - Protesi - Chirurgia - Raggi X - Ortodonzia

IMOLA  
Via Cavour, 104 - Tel. 24.2.12

ORARIO  
Martedì, Mercoledì, Venerdì  
ore 15-19  
Giovedì ore 9-12

MIZOR  
Agenzia d'Affari IMMOBILIARE

IMOLA  
VIA A. COSTA, 21  
TEL. 35252

- VIA PUCCINI - Seminuovo - 3 letto - 2 bagni - salone - cucina - armadio a muro - garage - cantina - risc. indep. L. 60.000.000 + 20.000.000 (pagabili in 7 anni int. 5%).
- VIA DEI COLLI - ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - garage esterno L. 33.000.000.
- VIA GUALANDI - NUOVO - 2 letto - sala - cucina - bagno - garage - cantina - risc. indep. L. 70.000.000.
- ZONA COLOMBARINA - rimesso a nuovo - ingresso - sala - cucina - 1 letto - bagno - armadio a muro - cantina - garage. L. 42.000.000.
- ZONA STAZIONE in Trilamigliare vendonsi 2 appartamenti anche separatamente al 1° e 2° piano - 3 letto - sala - cucina - bagno.
- VIA D'AZEGLIO - 3 letto - sala - cucina - bagno - balconi - garage L. 78.000.000.
- ZONA SEMICENTRALE - Villa bifamiliare con ampio giardino (non si danno informazioni telefoniche).
- ZONA PIRATELLO - Villa monofamiliare con 14.000 mq. di terreno.
- A 3 KM. DAL CENTRO - Podere agricolo di 5 h. con casa colonica seminuova. capannone in ottime condizioni. Attrezzi a corredo. (Possibilità mutuo agricolo).
- TOSCANELLA - Vendesi capannoni ottima zona.
- ZONA ARTIGIANALE - capannone di mq. 220 con piazzale indipendente L. 75.000.000.

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

- NEGOZIO GENERI ALIMENTARI - Salumeria incasso registrato oltre 1.300.000 giornali.
- LICENZA SUPER ALCOLICI - Bar - Gelateria - Tavola fredda
- BAR avviatissimo - ottimo affare

## c'è una casa sicura dietro una porta

## TUTOR

- 1 SERRATURE CISA
- 2 CHIAVI CODIFICATE
- 3 CATENACCI ALTI QUANTO LA PORTA
- 4 STIPITI ANTISCASSO
- 5 STRUTTURA TAGLIAFUOCO
- 6 LAMIERE D'ACCIAIO
- 7 INTERCAPEDINE AFONICA

tutor CIR IMOLA FAENZA  
per sentirsi sicuri

PIÙ TUTTA TUTTA: consultate ogni sede o il Servizio Clienti Tutor Imola al numero 4 IMOLA (MO) tel. 0542/30701

ONORANZE FUNEBRI  
CONCORDIA  
di Bucchi Adriana

Via IX Febbraio, 42 - IMOLA  
Tel. Uff. 35344  
Rec. Tel. 40977

COMPOSIZIONE SALME A DOMICILIO

POMPE FUNEBRI E CIMITERIALI  
di

## BONZI ERMES

Tel. ufficio: 22284 - Abitazione: 40977  
con ricerca automatica

PIAZZA BIANCONCINI, 9 - IMOLA  
Composizione salma a domicilio  
diurno, notturno, festivo.

Il decoro, l'assistenza, il rispetto  
sono vostri diritti.  
Offrirveli è nostro dovere.

Sabato 15 Dicembre - Ore 20  
Presso Ristorante «Fis-cina di Dosza»

Tradizionale Festa del  
GAROFANO ROSSO

ore 20: CENA  
Dalle ore 22: BALLO con l'orchestra  
«IL FOLKLORE DEL SILLARO»

QUOTA L. 18.000 TUTTO COMPRESO

Le adesioni si ricevono presso il Ristorante «Fis-cina» oppure presso Seragnoli Landi Diavola - Camogli, Franco (barbore) e Zapp. Panno. A comodità della quota di L. 10.000 AFFRETTARSI - I POSTI SONO LIMITATI!!!

## Non è una cosa seria

di E. Camorani

Una riflessione seria, di ampio respiro, senza pregiudizi, riguardante la situazione economica e sociale del Paese e dello stato di disagio, senza serie prospettive di unità, in cui si trova il movimento sindacale tutto e la CGIL in particolare, sarebbe stata l'unica cosa veramente nuova e utile che ci si aspettava dal Consiglio Generale della CGIL riunito ad Ariccia nei giorni scorsi, ma purtroppo le aspettative sono rimaste tali. Il rituale del «Governo conservatore, antidemocratico, pericoloso», perché, si badi bene, guidato da un socialista, è echeggiato nell'aula di Ariccia nella relazione del «prestigioso» Luciano Lama.

Infatti dice Lama: «in molti paesi, in questi anni, hanno preso la guida dello Stato, forze politiche conservatrici o moderate che hanno attaccato lo stato sociale e riforme conquistate dai lavoratori nel periodo precedente» e aggiunge «questa offensiva, certamente favorita da ragioni oggettive, si è sviluppata anche nel nostro Paese, dove è avvenuto uno spostamento dei rapporti di forza a favore dei conservatori», con «una situazione di forte crescita dei profitti e una profonda redistribuzione del reddito nazionale fra le diverse classi sociali».

Questa affermazione è di una gravità eccezionale. È d'obbligo aprire una parentesi. (Questa affermazione l'abbiamo sentita altre volte e fa parte del bagaglio culturale propagandistico del PCI). Dubitiamo sia «farina del sacco» di Luciano Lama, ma piuttosto suggerita, se non imposta dal PCI di cui Lama

è un convinto militante. Ma se invece il frutto della sua mente e della sua intima convinzione, o un'altra, allora vuol dire che Esso, si è inchinato al volere del suo partito, confermando così che l'autonomia sindacale non ha albergo nella sua coscienza, con buona pace della unità sindacale.

Per il «prestigioso» Lama, il governo Craxi sarebbe il più conservatore rispetto a tutti quelli che lo hanno preceduto, anche se questo governo vuol controllare i redditi di tutti i cittadini e non solo quelli dei lavoratori dipendenti e dei pensionati; vuol fare pagare le tasse a chi non le ha mai pagate, e pagate in minima parte; in un anno è riuscito a far diminuire l'inflazione di quasi la metà; anche se, «probabilmente» ha salvaguardato il potere d'acquisto dei salari dei lavoratori e dei pensionati — questo lo ha riconosciuto Lui, Luciano Lama nella sua relazione — poi ripete che rispetto alle «conquiste sociali del passato», si sono subite «gravi evasioni e arretramenti».

Si vuol fare riferimento al taglio di quattro punti di scala mobile? Ma non si deve fare confusione fra taglio della scala mobile e taglio del salario reale che nel 1984 non c'è stato, assolutamente. La confusione non è pane per il palato degli italiani; è poco serio. Come è poco serio indire scioperi in favore della legge Visentini e poi vituperare questo governo che ha deliberato e approvato questa legge. È immorale!

E poi, in casa comunista, si inaugurano campagne moralistiche a senso unico, tanto che addirittura si plaude ai cosiddetti franchi tiratori in Parlamento perché questa genia nel segreto dell'urna, vota contro a ciò che ha approvato con voto palese; tutta gente che non è degna di sedere in quello scranno, perché non ha il coraggio delle proprie azioni; definirli «traditori», sarebbe la terminologia più appropriata.

Ma tant'è, siamo in campagna elettorale, tutto fa brodo, anche l'immoralità, purché si mantengano i voti precedenti o se ne acquistino dei nuovi. Questa è la verità.

È morale nascondere la verità al popolo, ai lavoratori? È poco serio.

Governare è difficile, ma è più difficile, pare, capire le cose nel giusto senso. È una realtà! L'interesse del popolo si fa con le cose chiare, utili e non con le proteste fine a se stesse o con le sceneggiate; prima si formulano le idee poi si cerca di attuarle; questo governo le ha formulate e poi le ha attuate.

La serietà di una politica sta nel guardare avanti; riformando quello che è utile sia riformato e non mantenendo in piedi strutture vecchie o inefficienti anche se nuove perché create da forze politiche che si definiscono rivoluzionarie a parole, ma conservatrici per natura.

Come si possono definire rivoluzionarie quelle forze che, poi, ad un certo punto della loro storia, non sono capaci di rivoluzionare se stesse? La serietà di una forza politica o sindacale sta nell'accettare anche la sconfitta e non denigrare chi, con la ragione, ha vinto una battaglia. Ma purtroppo non siamo ancora a questa verità.

Decisamente non è una cosa seria.

DOTT.  
GIUSEPPE  
MANTELLINI

Medico chirurgo  
Malattie bocca e denti

Chirurgia orale  
ENDODONZIA R.X.

Studio: Via Milano, 72  
IMOLA - Tel. 41582

Tutti i giorni  
per appuntamento

dalla prima pagina

## L'Osservanza è solo un «manicomio»

servanza. Fino a che non si prenderà coscienza delle lacune e degli errori che sempre più abbruttiscono questa struttura, si continuerà a macinare acqua nel mortaio. Occorre smetterla con gli eccessi ideologici che hanno per troppo tempo caratterizzato il settore della psichiatria ad Imola e con tutti i luoghi comuni che quegli eccessi hanno creato (la pazzia non esiste, fare uso di psicofarmaci è violenza, le cause della violenza risiedono solo nei mali della società, ecc.) e superare il vero limite del nostro ospedale psichiatrico che consiste nell'incuria, nella deresponsabilizzazione, nell'immobilismo, nella cattiva gestione per dirla con una parola. Credo sia tempo di riflettere sull'importanza risolutiva che la buona organizzazione, la capacità di decisione, l'attitudine a dirigere avrebbero su questa situazione. Per far vivere una struttura in cui abitano 750 degenti e vi lavorano centinaia di operatori non servono sterili dissertazioni sui massimi sistemi, bensì la capacità, la volontà e l'attitudine a fare una buona e razionale gestione al centro della quale vi siano i problemi di benessere e di recupero, per quanto possibile, dei degenti. Molti «innovatori» arricceranno il naso di fronte a questa «terapia» da sempre considerata «tecnicista» e «mistificante»; io invece ritengo che proprio questi epigoni debbano cominciare a colmare qualche lacuna recuperando, anche sotto l'aspetto culturale, il valore di una buona gestione delle istituzioni e ciò per almeno un paio di ragioni.

La prima è che si tratta di un dovere, visto che sono pagati con il danaro dei contribuenti per questo e la seconda è che la fine dei manicomi non è vicina, se non altro per coloro che vi sono da decenni; tanto vale, allora, rendere più dignitosa possibile la loro permanenza che, in molti casi, sarà a vita.

Un altro aspetto che merita una riflessione è dato dallo stato di «difesa» e di apatica rassegnazione, rotto di tanto in tanto da atteggiamenti emotivamente polemici, che accomuna ampi strati di operatori, medici e non.

Molti medici avvertono ancora il peso delle critiche loro rivolte per troppi anni in relazione ai loro supposti metodi «autoritari» e «conservatori» — negli anni '70 ad Imola erano accuse quasi infamanti per uno psichiatra — e ciò pare autorizzarli ad un contributo di basso rilievo, poco responsabilizzato in rapporto alle attribuzioni ed al ruolo ad essi spettanti per legge.

Questi dirigenti subirono gli effetti della «degerarchizzazione» del vecchio ospedale psichiatrico ad opera della Direzione che si ispirava secondo propri criteri, ai modelli innovatori del tempo, un'operazione che comportò la distruzione, per certi aspetti salutare, del vecchio modulo organizzativo tradizionale, senza però sostituirlo con alcunché. Questo fu un errore fatale.

Da allora si sono sempre ulteriormente aggravate le condizioni organizzative e funzionali dell'O.P. «Osservanza» a causa di questo processo incompiuto ed incompleto che, come detto all'inizio, non è riuscito tangibilmente ad eliminare i negativi aspetti della vecchia organizzazione manicomiale ed al tempo stesso ha assommato a questi gli effetti deleteri di una accentuata deresponsabilizzazione tra gli operatori ed i quadri dirigenti.

C'è da augurarsi che la maggioranza comunista prenda coscienza di questa situazione e delle sue responsabilità, compiendo anche una sana autocritica, avendo preferito per molti anni sponsorizzare il supposto carisma di qualche tecnico, anziché verificare nel merito i

contenuti della politica psichiatrica che si produceva.

Si sente dire che le cose cambieranno; la vicinanza delle elezioni amministrative fa ben sperare ma i mali dell'O.P. «Osservanza» sono talmente sedimentati da non incoraggiare facili ottimismo.

## L'importanza della lotta alla inflazione per l'agricoltura

aumentare l'inaridita capacità di autofinanziamento delle aziende agricole. Il raffreddamento dell'inflazione, infatti, comporta una riduzione dei costi di produzione e quindi un restringimento della forbice che divide i costi dai ricavi. La manovra anti-inflazionistica del Governo letta in chiave «agricola» offre pertanto opportunità di valutazione meno catastrofiche di quanto non si sia voluto o non si voglia far credere, pur tuttavia lasciando una situazione decisamente pesante e piena di interrogativi di problematica risoluzione.

R.F.

## Confronto nella maggioranza

amministrative, confermando al tempo stesso la volontà di aprire un confronto franco e sereno che approfondisca l'analisi sulla società imolese al fine di verificare la possibilità di costruire convergenze da proporre alla base dei programmi delle future amministrazioni; programmi nei quali si riconosca un ampio arco di forze sociali e culturali; programmi aperti al contributo e alla collaborazione di altre forze democratiche.

Le delegazioni hanno concordato di continuare perciò il confronto, avviando con particolare urgenza incontri nei Comuni con popolazione inferiore ai 5 mila abitanti, ove trarre i consuntivi di 5 anni di lavoro comune e ricercare possibili intese sulle scelte programmatiche per le future amministrazioni, di continuare altresì gli incontri a livello di Federazione su una serie di problemi fondamentali, con priorità a quelli sanitari, in vista del futuro piano comprensoriale, e dell'occupazione, in relazione alla prossima conferenza economica convocata dall'Assemblea dei Comuni dell'Imolese.

### ALLA PRESIDENZA DEL CONVEGNO «IDEE E PROGETTI PER UN PROGRAMMA»

Cari Compagni,

mi è pervenuto l'invito al Convegno che la Federazione di Imola del PSI ha opportunamente messo in cantiere per comunicare e definire alcune linee e progetti in funzione delle prossime elezioni amministrative. E senz'altro, come base, una buona iniziativa e mi auguro proficua.

Voglio però esprimere una severa critica per quanto riguarda l'impostazione del convegno stesso. Mi pare infatti ci sia un vizio di forma che è e diventa un vizio di sostanza che tra l'altro mi pare estremamente preoccupante per il nostro Partito. Leggendo infatti tale invito salta evidente agli occhi di tutti (e quindi anche all'esterno del partito) che tra i molti interventi previsti ci si è «dimenticati» di prevedere un intervento da parte del movimento dei lavoratori.

La chiamo dimenticanza, ed io sono convinto che sia così, perché ben più grave sarebbe se non dimenticanza si trattasse, ma bensì di scelta politica. Ma già il fatto che ci si sia «dimenticati» di prevedere un intervento del genere lo considero un fatto estremamente negativo perché investe una serie di riflessioni che vanno al di là dell'intervento stesso.

Mi viene infatti da chiedermi se per caso il PSI, da sempre partito dei lavoratori non sia più interessato a questa grossa fetta di popolo italiano, o imolesi nel nostro caso. Non vorrei essere considerato per questa critica il solito contestatore retorico e anacronistico anche perché già questo sarebbe una risposta, estremamente negativa, alla mia critica,

ma avrei ritenuto più opportuno che il PSI non si fosse dimenticato che la stragrande maggioranza della gente ha un rapporto di lavoro subordinato e che molti di questo, pur tra incomprendimenti e diffidenza, ancora credono nel sindacato. Ed è altrettanto vero che molti compagni socialisti imolesi, anche al di fuori dell'interno del movimento dei lavoratori.

Se poi allarghiamo il discorso, e anche vero che il sindacato ha fatto la scelta di vivere nel sociale, e di questo parte di merito va anche ai socialisti, ed affrontare quindi tutti i ragionamenti soprattutto non solo di ordine economico, che il PSI sta cercando di sviluppare proprio in questo convegno. E invece, un intervento ben preparato dai compagni che vivono da un'altra visuale, ma sempre quotidianamente, il rapporto con la gente che produce, poteva essere altrettanto utile di quelli già predisposti.

E quindi con rammarico e con amarezza che espongo questa critica, ma mi sento in dovere di farla per evitare di vedere se, nei limiti del possibile, si possa sanare una frattura sempre più disomogenea che esiste tra il partito di oggi e quello di ieri che rischia di snaturare il Partito stesso pur nel massimo rispetto di tutti gli interventi predisposti che mi paiono determinanti per capire realmente i mutamenti che stanno avvenendo velocemente nella società di oggi.

Morzzi Maurizio - Funzionario Sindacale della CGIL di Imola

Forse, se Maurizio Morzzi avesse partecipato ai lavori del Convegno, avrebbe potuto ascoltare l'intervento del Segretario aggiunto della CGIL imolese Genaro Mancino, che non ha sicuramente parlato a titolo personale. Per quanto riguarda il rapporto sindacato-partito o meglio sindacalisti socialisti-PSI, giriamo ai sindacalisti la domanda.

### Amici de «La Lotta»

Riporto L. 1.724.000

Cremonini Guido per ricordare i suoi cari defunti	L. 10.000
Del Rosso Bruno (q.s.)	L. 5.000
Manueli Elmo (q.s.)	L. 5.000
Contavalli Secondo (q.s.)	L. 5.000
A riportare	L. 1.749.000

**CENTRO ALIMENTARI LEM**  
 DETTAGLIO E INGROSSO  
 Libero servizio al cliente  
 Vendita tradizionale

TOSCANELLA DI DOZZA

Mortadella P.S. Alcisa	L. 5.200
Mortadella Alcisella	L. 6.380
Mortadella Oro Alcisa	L. 4.500
Prosciutto c.o. «Colli di Dozza»	L. 10.900
Prosciutto s.o. «Colli di Dozza»	L. 13.900
Prosciutto tranci «Colli di Dozza»	L. 14.480
Cappone a busto	L. 5.980
Petto pollo conf. famiglia	L. 7.300
Petto tacchino conf. famiglia	L. 7.300
Salame cinghiale	L. 14.980
Coscie tacchino	L. 1.800
Zampone precotto tipo famiglia	L. 7.980

VIA MELUZZA 14 e VIA G. DI VITTORIO 8 Tel. 0542/82364-82590

## Offerte di NATALE dal 10 al 29 dicembre

Parmigiano Reggiano	al kg.	L. 16.900
Burro Zanasi	al kg.	L. 5.200
Panna da cucina Giglio ml. 190		L. 790
Margarina	kg. 1	L. 2.350
Sottilette Kraft 20 fette		L. 2.890
Certosa Galbani	al kg.	L. 5.350
Gouda Paladin	al kg.	L. 4.900
Olio extra vergine David		L. 3.590
Latte Abruzzo (Tre Valli)		L. 575
Farina bianca Ghigi tipo «0»	al kg.	L. 550
Caffè Lavazza qualità rossa gr. 400		L. 4.590
Maionese Kraft tubo gr. 150		L. 980
Cioccolato Motta gr. 200 (latte-fond.-noc.)		L. 1.950
Crackers Motta sacco		L. 1.950
Capperi in aceto Pucci gr. 285		L. 2.590
Panettone astuccio tipo chilo		L. 3.950
Grappa Veneta cc. 700		L. 2.950
Gran spumante dolce		L. 980

Panettoni, pandori, cassette, ceste natalizie, liquori e spumanti di tutti i tipi a prezzi veramente favolosi!!!

**SE LA STRADA DEVIA  
NON DEVIARE  
IL TUO  
ACQUISTO**

**MILLEPIEDI  
CALZATURE PELLETERIA**

**IL PIÙ  
GRANDE SPAZIO  
PER LA FANTASIA  
DEI TUOI PIEDI VALE BEN  
DUE PASSI  
IN PIÙ**

DEVIAZIONI DA SEGUIRE

**e da oggi  
UN  
SIMPATICO  
OMAGGIO  
PER TUTTI!!!**

**e... naturalmente  
BUONE FESTE A TUTTI**

IL MILLEPIEDI - Via Bendini 6 - IMOLA - Tel. 40140

